



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

Comune di Frossasco
Città Metropolitana di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.842
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2.872
 di cui maschi n. 1399
 femmine n. 1473
 di cui
 In età prescolare (0/4 anni) n.
 In età scuola obbligo (5/16 anni) n. ...
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. ...
 In età adulta (30/65 anni) n. ...
 Oltre 65 anni n. ...

Nati nell'anno n. 11
 Deceduti nell'anno n. 32
 saldo naturale: - 21
 Immigrati nell'anno n. 145
 Emigrati nell'anno n. 118
 Saldo migratorio: 27
 Saldo complessivo naturale + migratorio): 6

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 20,20
 Risorse idriche: laghi n. ...0 Fiumi n. ...0

Strade:

autostrade Km. 0...
 strade extraurbane Km. ...
 strade urbane Km. ...
 strade locali Km. ...
 itinerari ciclopeditoni Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.
Scuole dell'infanzia con posti n. 67
Scuole primarie con posti n. 125
Scuole secondarie con posti n. 180
Strutture residenziali per anziani n. ...
Farmacie Comunali n. ...
Depuratori acque reflue n. ...
Rete acquedotto Km. ...
Aree verdi, parchi e giardini hq 2
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 650
Rete gas Km. ...
Discariche rifiuti n. ...
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
Veicoli a disposizione n. 5
Altre strutture (da specificare) ...

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta/APPALTI

PULIZIA IMMOBILI C.LI - REFEZIONE SCOLASTICA – SCUOLABUS -TESORERIA- MANUTENZIONE VERDE-MANUTENZIONE ORDINARIA TERRITORIO

Servizi gestiti in forma associata/UNIONI

POLIZIA LOCALE –SEGRETARIO COMUNALE- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA- FUNZIONI FONDAMENTALI DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 27 LETTERE C) ED E) DELLA L. 122/2010 E DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO IGIENICO AMBIENTALE - SERVIZIO RISCALDAMENTO - ACQUA

Servizi affidati ad altri soggetti

GDRP - DPO

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione società	Attività svolta	% partecipazione Comune	Partecipazione pubblica
C.I.S.S. Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità	2,05	100%
CSI Piemonte	Garantisce alle amministrazioni strumenti per programmare l'attività istituzionale, sostenere le politiche occupazionali e gestire i finanziamenti europei con un puntuale monitoraggio sul territorio delle attività. I sistemi informativi sviluppati dal CSI raggruppano gestionali e operazionali, cruscotti decisionali e strumenti statistici per interpretare le dinamiche di evoluzione del mercato del lavoro. Comprendono servizi web con funzioni di sportello on line per aiutare cittadini e imprese a rispettare gli obblighi di legge e per semplificare le comunicazioni verso la PA.	0,04	100%
Consorzio Acea Pinerolese	E' ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi	3,85	100%
ATO 3 - Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	3,85	100%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Società partecipate

Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione Comune	% partecipazione pubblica
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	Diretta	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	3,85	100
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L.	Diretta	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il comune di Frossasco fornisce il servizio gestione calore.	3,85	100
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.	Diretta	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del comune di Frossasco e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	3,85	100
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A.	Diretta	Gestisce servizi nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane. La società è affidataria del servizio idrico integrato da parte di ATO 3 nell'ambito territoriale di questo Comune	0,00006	100
Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi S.r.l.	Diretta	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio	0,86	59,55

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 669.169,57

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 891.374,66
 Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.009.064,89
 Fondo cassa al 31/12/2016 € 459.153,92

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n.	€.
2018	n.	€.
2017	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	150.274,15	2.565.189,36	5,86 %
2018	166.080,00	2.780.826,22	5,97 %
2017	177.185,14	2.568.296,79	6,90 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti: NEGATIVO

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	
2018	
2017	

Il Comune di Frossasco non è mai risultato essere in deficit strutturale.

DATO ATTO che, in aderenza al principio contabile 8.4, il DUPS contiene i seguenti documenti, **che si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni:**

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- e) Programma degli incarichi e delle collaborazioni di cui all'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007, n. 244;
- f) Tariffe e servizi a domanda individuale.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Profilo professionale	Cat.	Posti coperti
Collaboratore tecnico	B3	1
TOTALE CATEGORIA		1
Agente P.M.	C	1
Istruttore amministrativo	C	2
Istruttore tecnico	C	1
TOTALE CATEGORIA		4
Istruttore direttivo tecnico	D	1
Istruttore direttivo finanziario	D	1
TOTALE CATEGORIA		2
TOTALE ENTE		7

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a **€. 406.509,88**;

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in maniera sempre più elevata, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alle P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei Comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Le politiche tributarie per il triennio 2021-2023 dovranno seguire le disposizioni di legge vigenti o di futura emanazione. L'obiettivo dell'Amministrazione è di mantenere inalterato il livello qualitativo/quantitativo dei servizi erogati.

Si proseguirà nel triennio all'attività di recupero dell'evasione tributi comunali per consentire l'aumento delle basi imponibili dei singoli tributi oggetto di accertamento.

Gli eventuali incrementi tributari risultano necessari per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio a seguito di riduzioni di entrate (Fondo di Solidarietà Comunale, Utili da società partecipate) e/o incremento di spese (personale, servizi scolastici, ecc.).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte i possibili canali per ottenere finanziamenti da parte degli Enti superiori (Città Metropolitana, Regione, Stato) in quanto le risorse dell'Ente (in particolare gli oneri da concessioni ad edificare) risultano in calo nel corso degli anni.

L'art.1 comma 29 della Legge n.160 del 27.12.2019 "Legge di bilancio 2019" assegna un contributo per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 di €. 50.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti destinato alla realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Relativamente al solo esercizio 2021 l'importo del contributo viene portato ad €.100.000,00.

Sono inoltre previsti contributi dall'Unione Montana del Pinerolese per interventi P.M.O. per complessivi €. 97.852,59 sulla base delle richieste formulate dall'Ente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Sarà inoltre cura dell'Ente procedere ad esperire tutte le richieste necessarie per ottenere finanziamenti da enti superiori (Stato, Regione, Città Metropolitana, Unione Montana).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente attualmente non ritiene di dare corso all'attivazione di mutui.

Il mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione dal momento che le ultime elezioni comunali si sono svolte il 26 maggio 2019.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	21.639,88	16.027,03	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	432.635,80	54.892,96	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	181.600,00	29.877,93	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	0,00	0,00		
				669.169,57	758.703,67		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	254.366,96	previsione di competenza	1.356.470,79	1.416.345,74	1.416.345,74	1.415.345,74
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	169.508,01	previsione di cassa	1.560.288,52	1.670.712,70		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	171.202,01	previsione di competenza	1.059.273,40	859.642,40	846.724,69	846.724,69
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	172.216,05	previsione di competenza	1.279.029,33	1.029.150,41		
TITOLO 6:	Accensione prestiti	121.914,00	previsione di competenza	414.553,34	461.128,16	455.478,16	455.478,16
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.993,26	previsione di competenza	530.524,44	632.330,17		
			previsione di cassa	760.651,22	610.636,06	63.000,00	63.000,00
			previsione di competenza	910.794,79	782.852,11		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	121.914,00	121.914,00		
			previsione di competenza	622.000,00	618.400,00	618.400,00	618.400,00
			previsione di cassa	625.619,68	628.393,26		
	TOTALE TITOLI	899.200,29	previsione di competenza	4.212.948,75	3.966.152,36	3.399.948,59	3.398.948,59
			previsione di cassa	5.028.170,76	4.865.352,65		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	899.200,29	previsione di competenza	4.848.824,43	4.066.950,28	3.399.948,59	3.398.948,59
			previsione di cassa	5.697.340,33	5.624.056,32		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

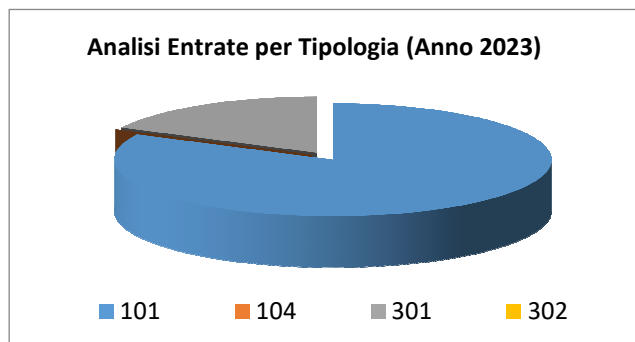
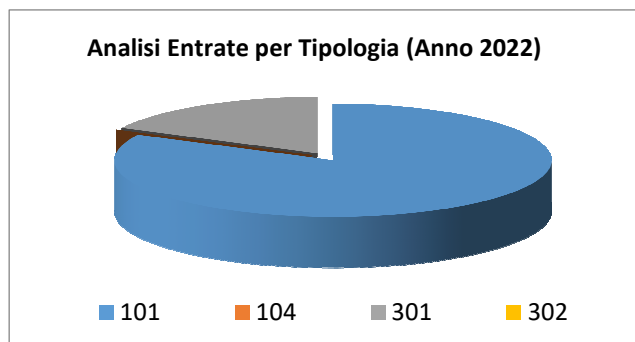
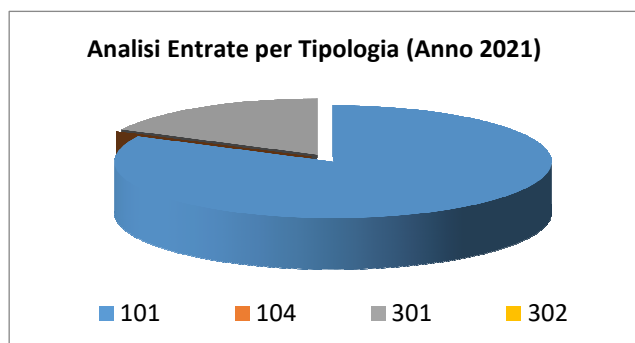
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.167.117,13	1.167.117,13	1.166.117,13
		cassa	1.421.484,09		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	249.228,61	249.228,61	249.228,61
		cassa	249.228,61		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.416.345,74	1.416.345,74	1.415.345,74
		cassa	1.670.712,70		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

FONDO DI SOLIDARIETA'

I trasferimenti correnti sono stati stimati sulla base di quanto sino ad ora conosciuto ma come sempre verranno adeguati in corso d'anno non appena il Ministero provvederà ad aggiornare i dati sul sito.

IMU

La Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha apportato modifiche all'IMU e alla TASI, unificandole in un unico tributo la nuova IMU, per la quale le aliquote sono date dalla sommatoria delle precedenti aliquote IMU e TASI, come di seguito specificato:

ALIQ. COMUNALE	2021	2022
5,25 per mille	0 per mille	Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)
Esente	Esente	Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)
1,25 per mille	7,6 per mille	Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10
8,85 per mille	0 per mille	Aree edificabili
8,85 per mille	0 per mille	Altri immobili
1 per mille	0 per mille	Fabbricati rurali strumentali

L'Amministrazione comunale ha approvato il relativo Regolamento con delibera C.C. n. 16 del 15/07/2020.

TARI

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Avendo la nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo tempistiche assolutamente incompatibili con il rispetto di quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge, le nuove tariffe per l'anno 2021 non sono ancora state determinate.

Bisognerà inoltre tenere conto delle novità in materia di assimilazione e di definizione di rifiuto dopo l'emanazione del D.Lgs 116/2020, a seguito del quale l'amministrazione è in attesa di chiarimenti in merito alla Tari delle attività industriali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Il decreto legislativo 116/2020 ha apportato significative modifiche al D.Lgs 152/2006 (Testo unico ambientale, Tua), alcune delle quali sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2021.

In particolare, l'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), qualifica "rifiuti urbani" i «rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies».

L'articolo 184 del Tua, come modificato dal decreto legislativo 116/2020, dispone al comma 2 che sono rifiuti urbani quelli di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter); mentre al comma 3, lettera c) sono qualificati rifiuti speciali «i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi da quelli di cui al comma 2».

Alla luce del mutato quadro normativo, e considerato che nell'allegato L-quinqies non è presente l'attività

industriale, ci si chiede se le attività industriali siano comunque tenute al pagamento della quota fissa e se le attività industriali, producendo comunque rifiuti urbani nei locali ed aree diverse da quelle destinate a lavorazioni industriali (come uffici, mense, eccetera), siano tenute a pagare anche la quota variabile con riferimento a tali superfici.

Si prenderà atto del piano economico finanziario redatto dal Consorzio Acea ed in seguito verranno approvate le tariffe.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il D.Lgs. N.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Per il 2021 si mantiene inalterata l'applicazione dell'Addizionale IRPEF stabilita nel 2013 così ripartita:

Fasce di reddito Aliquota in percentuale

contribuenti con reddito imponibile da € 0,00 fino ad € 15.000,00 = 0,40%

contribuenti con reddito imponibile da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00 = 0,50%

contribuenti con reddito imponibile da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00 = 0,60%

contribuenti con reddito imponibile da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00 = 0,70%

contribuenti con reddito imponibile oltre € 75.000,00 = 0,80%

Sono esenti dall'addizionale comunale i contribuenti che presentano i seguenti requisiti reddituali:

– redditi inferiori a € 10.500,00

Per redditi superiori alla soglia di esenzione l'addizionale deve essere calcolata sull'intero reddito complessivo annuo imponibile ai fini Irpef.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria:

Nel triennio 2021/2023 continuano i controlli per recupero evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di controllo sono previste nelle risorse specifiche.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

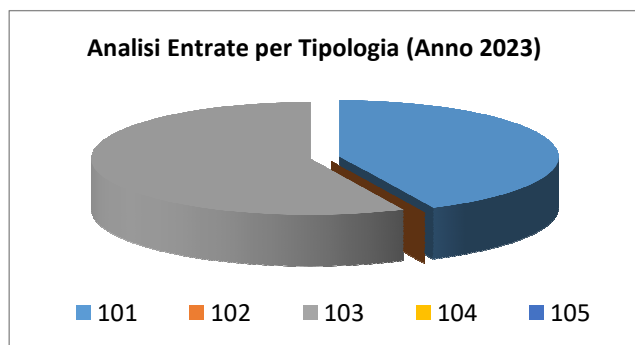
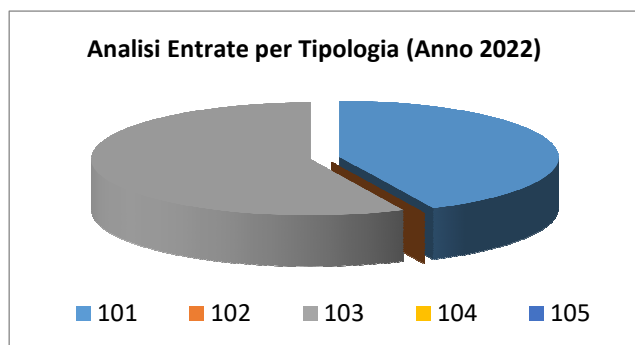
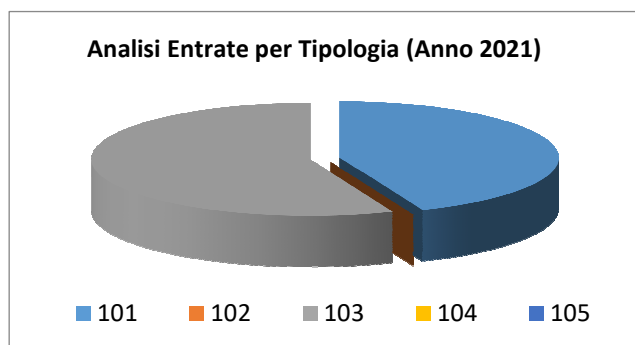
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE, ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

Il combinato disposto del comma 847 della Legge n. 160 del 2019 e dell'art. 4, comma 3-quater del Decreto Legge n. 162 del 2019 ha determinato l'abrogazione a decorrere dal 1° gennaio 2021 dell'Imposta Comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

A partire dal 2021 entra in vigore, in sostituzione dei predetti prelievi tributari, il nuovo Canone Unico Patrimoniale previsto dalla Legge n. 160 del 2019 che verrà istituito e disciplinato da apposito Regolamento e da apposite tariffe entro la data di scadenza prevista per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021. Si da' atto sin da ora che il nuovo Canone Unico Patrimoniale verrà applicato nel 2021 in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. A partire dal 2021 verrà inoltre istituito il canone concessione occupazione aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

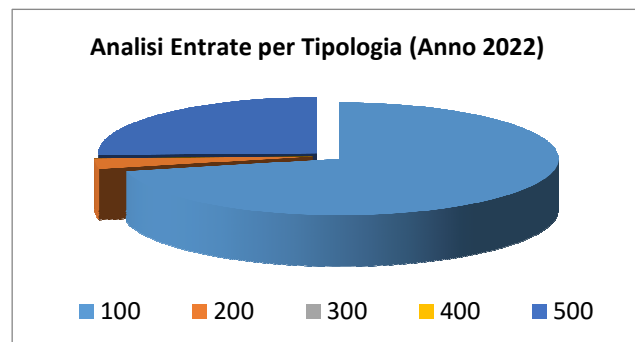
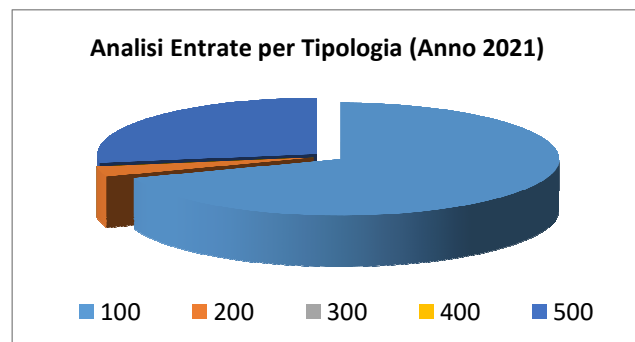
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

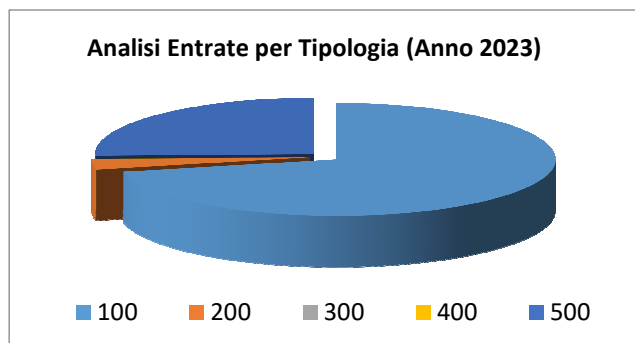
Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	377.070,40	364.152,69	364.152,69
		cassa	486.578,41		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	482.572,00	482.572,00	482.572,00
		cassa	542.572,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	859.642,40	846.724,69	846.724,69
		cassa	1.029.150,41		



Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	320.716,11	325.666,11	325.666,11
		cassa	340.667,21		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	13.548,00	13.548,00	13.548,00
		cassa	13.548,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	126.864,05	116.264,05	116.264,05
		cassa	278.114,96		
TOTALI TITOLO		comp	461.128,16	455.478,16	455.478,16
		cassa	632.330,17		





PROVENTI SERVIZI

Appartengono alla presente categoria le entrate relative ai servizi pubblici resi dall'Ente, quale ad esempio il servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, i proventi degli impianti sportivi, il servizio di trasporto funebre ed i servizi cimiteriali in genere, e gli altri servizi istituzionali (certificati, carte di identità, diritti di segreteria, tariffa peso pubblico..).

Tra le altre entrate ricomprese rientrano:

- Proventi impianti fotovoltaici installati su edifici di proprietà comunale;

Si riportano le tariffe 2021:

TARIFFA PESO PUBBLICO

€ 2,50 (duecinquanta) per ogni gettone - portata massima della pesa pubblica è fissata in 100 quintali.

SERVIZI TRASPORTO SCOLASTICO

Visto l'art. 5, commi 2 e 3, della d.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 che afferma "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati. 3. Tale servizio è assicurato nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati."

Visto il parere espresso dalla Corte dei Conti, sez. Autonomie 25/Sez. Aut./2019/Qmig ove si afferma:

«Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza.

Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

purchè individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano».

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di rilevazione biometrica delle presenze del personale scolastico e di servizi di trasporto scolastico", che afferma "Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145."

Considerato che:

- il Comune di Frossasco è un Comune montano facente parte dell'Unione montana del pinerolese e che è pertanto uno dei fini istituzionali dell'ente è rappresentato dal garantire lo sviluppo della propria comunità, in linea all'art. 3 del d.lgs. 267/2000, all'interno della specificità dell'area montana, attraverso la promozione dello sviluppo sociale ed economico, ai fini della riduzione delle sperequazioni e delle diseguaglianze, ed il perseguimento di un armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza della popolazione montana;
- all'interno del territorio dell'ente le scuole della primaria e della secondaria 1° grado, ubicate in Via Asvisio, rappresentano i più importanti servizi pubblici presenti sul territorio dell'ente rivolti alla popolazione di giovane età e costituiscono dunque elemento concreto di contrasto al fenomeno di abbandono del territorio montano originato anche da ridotti o assenti servizi pubblici;
- il servizio di scuolabus verso le scuole della primaria e della secondaria 1° grado collocate sul territorio dell'ente, in aderenza a quanto affermato all'interno del parere espresso dalla Corte dei Conti, sez. Autonomie 25/Sez. Aut./2019/Qmig, è qualificabile quale servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito di cui all'art. 34 Cost. che afferma nei suoi primi 2 commi che "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.";
- la particolare conformazione urbanistica del territorio comunale, vede la popolazione concentrata in borgate tra loro relativamente distanti senza utilizzo di mezzi di locomozione ed in assenza di linee di trasporto pubblico, e tale fatto incrementa ulteriormente l'importanza del trasporto scolastico assicurato dall'ente soprattutto in quanto rivolto a cd. "fasce protette" della popolazione in ragione della giovane età;

Considerato altresì che la nozione "condizioni delle famiglie", sulla base del principio "ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit", pare ricomprendere al suo interno, come il più include il meno, anche le condizioni di disagio di fatto derivanti alle famiglie dalla specificità di una zona di residenza ovvero dalla zona di ubicazione del plesso scolastico medesimo collocate all'interno di un'area territoriale caratterizzata dalla presenza di zone poco o per nulla servite da servizi pubblici di trasporto di linea, in alcuni casi situate a relativa media o grande distanza dai servizi pubblici principali quali scuole, ospedali etc.;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Atteso che la combinazione della situazione di disagio di cui sopra in relazione con le esigenze di spostamento di fasce di popolazione di minore età, qual è l'utenza delle scuole dell'infanzia o primaria, che si sommano ai naturali spostamenti per motivi lavorativi dei genitori, può rappresentare un fattore negativo altamente condizionante le abitudini di vita della popolazione medesima con conseguente palese contrasto con l'obiettivo perseguito dal legislatore ordinario, sin dalla legge 31.01.1994, n. 97, di creare le condizioni atte a favorire un riequilibrio insediativo del territorio montano;

Preso atto del prospetto sotto riportato inerente i costi e proventi della gestione del servizio

COSTI		PROVENTI	
Descrizione	Costi	Tariffe utilizzatori prevista	€ 7.000,00
Costo appalto	€ 26.040,00		
Carburante	€ 2.000,00		
Bollo e assicurazione	€ 1.160,00		
Manutenzione (stimata)	€ 800,00		
Totale	€ 30.000,00	Totale	€ 7.000,00
		% di copertura entrate/uscite 2021	23,33 %

Ritenuto pertanto preminente interesse pubblico per l'ente assicurare un servizio di trasporto scolastico a tariffe agevolate finalizzato, da un lato, a contrastare il fenomeno dell'abbandono del territorio montano di competenza dell'ente e dall'altro, ad attrarre nuove famiglie sul territorio comunale in ottica di riequilibrio abitativo nonché di preservazione del plesso scolastico medesimo anche alla luce del Piano regionale di revisione e dimensionamento delle rete scolastica e dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche piemontesi;

La Giunta Comunale intende confermare le tariffe previste a decorrere dal'a.s.2020/2021, più precisamente:

Descrizione servizio	Tariffa servizio andata e ritorno	Tariffa servizio andata o ritorno
Servizio trasporto scuolabus	1° Figlio	195,00
	2° Figlio	185,00
	3° Figlio in poi	175,00
	La tariffa del servizio si intende per l'intero anno scolastico ed è pagabile in unica soluzione o in tre rate trimestrali.	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

A valere poi sulle tariffe sopra indicate, al fine di considerare anche le specifiche condizioni economiche delle famiglie si prevede inoltre la presenza di ulteriori agevolazioni economiche secondo le disposizioni di cui al Regolamento applicazione ISEE per agevolazioni tariffarie sui servizi comunali approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 29.10.2003.

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

I costi stimati per la gestione dei servizi sono i seguenti:

Numero	Descrizione servizio	Entrate (allegato A)	Spese (allegato A)	% copertura
1	Servizio mensa scuole infanzia, primaria e secondaria 1° grado	147.930,00	151.000,00	97,97%

Per l'anno scolastico in corso 2020/2021 il costo del buono pasto della refezione a carico delle famiglie è il seguente:

	Descrizione servizio	COSTO
	Servizio mensa scuole infanzia, primaria e sec. 1° grado	€ 4,50 a buono pasto scuola infanzia e primaria € 4,75 a buono pasto scuola secondaria salvo modifiche che si rendessero necessarie in conseguenza della pandemia da Covid 19 o da diversa gestione del servizio.

Per il prossimo anno scolastico 2021/2022 la tariffa per la fruizione del servizio di mensa scolastica potrebbe subire variazioni in seguito al permanere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 o per una diversa gestione del servizio.

A valere poi sulle tariffe sopra indicate, al fine di considerare anche le specifiche condizioni economiche delle famiglie si prevede inoltre la presenza di ulteriori agevolazioni economiche secondo le disposizioni di cui al Regolamento applicazione ISEE per agevolazioni tariffarie sui servizi comunali approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 29.10.2003.

PALESTRA COMUNALE

Numero	Descrizione servizio	Entrate (allegato A)	Spese (allegato A)	% copertura
3	Gestione palestra comunale	8.000,00	13.800,00	57,97%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Si conferma la seguente tariffa relativa all'utilizzo della palestra, per l'anno 2021, a carico degli utenti:

	Descrizione servizio	TARIFFA	
	Gestione palestra comunale	Associazioni con sede nel territorio di Frossasco, Roletto, Cantalupa	€ 9,00 / ora
		Associazioni con sede fuori territorio Frossasco, Roletto, Cantalupa	€ 20,00 / ora

Si riconosce la possibilità di ottenere la riduzione del pagamento della tariffa dei servizi scolastici ai soggetti e alle famiglie assistite economicamente dal CISS, oppure in particolari situazioni di disagio economico di particolare rilevanza, su dichiarazione e richiesta dell'assistente sociale;

DIRITTI DI SEGRETERIA ED ALTRI DIRITTI E TARIFFE

DIRITTI DI SEGRETERIA	2020	2021
certificati anagrafici in bollo	0,52	0,52
certificati anagrafici in carta libera	0,26	0,26

Certificati di destinazione urbanistica. Per ogni particella di terreno oltre la terza, il diritto è aumentato di euro dieci (10,00)	60,00 euro
Comunicazione di inizio lavori asseverata (C.I.L.A.)	50,00 euro
Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) e denunce d'inizio attività (D.I.A.) non onerose ed autorizzazioni per manomissioni suolo pubblico con esclusione di quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche;	60,00 euro
S.C.I.A. e D.I.A. onerose	120,00 euro
Autorizzazione per attuazione di piani di recupero	250,00 euro
Autorizzazione per la lottizzazione di aree	300,00 euro
Certificati ed attestazioni in materia urbanistica ed edilizia	60,00 euro
Permessi di costruire: - Nuove costruzioni fino a 150 mq - Nuove costruzioni oltre 150 mq - Ogni altro intervento soggetto a permesso di costruire non relativo a nuove costruzioni	300,00 euro 500,00 euro 100,00 euro
Visure di pratiche edilizie depositate presso l'archivio storico e di deposito	35,00 euro/cad

CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI

Le tariffe relative ai servizi cimiteriali in concessione ai soggetti rientranti nelle predette categorie sono confermate negli importi già deliberati come sotto riportato:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

LOCULI - durata anni 50	COSTO residenti
LOCULO 1a FILA	2.200,00 €
LOCULO 2a FILA	3.000,00 €
LOCULO 3a FILA	3.000,00 €
LOCULO 4a FILA	2.200,00 €
LOCULO 5a FILA	1.800,00 €

COSTO non residenti
2.860,00 €
3.900,00 €
3.900,00 €
2.860,00 €
2.340,00 €

CELLETTE OSSARIO - durata anni 50	COSTO residenti
CELLETTA OSSARIO	450,00 €

COSTO non residenti
600,00 €

AREE per TOMBE - durata anni 99	COSTO residenti
TOMBA AREA B mq. 13,80	12.420,00 €
TOMBA AREA C mq. 8,84	7.072,00 €
TOMBA AREA D mq. 16,80	15.120,00 €

COSTO non residenti
16.146,00 €
9.193,60 €
19.656,00 €

SERVIZI	COSTI
<i>DESCRIZIONE</i>	
INUMAZIONI	
inumazione in sepolture private, per ogni salma o resti di salma	250,00 €
inumazione adulti in campo comune non soggette a gratuità (1)	260,00 €
inumazione bambini in campo comune non soggette a gratuità (1)	150,00 €
TUMULAZIONI	
tumulazione in sepolture private o loculi mediante chiusura laterale	240,00 €
tumulazione in sepolture private o loculi mediante chiusura frontale	160,00 €
tumulazione provvisoria in loculo, primo anno o frazione di anno	200,00 €
tumulazione provvisoria in loculo, dal secondo anno o frazione di anno	60,00 €
CELLETTE OSSARIO	
tumulazione in celletta ossario	80,00 €
tumulazione provvisoria in celletta, primo anno o frazione di anno	100,00 €
tumulazione provvisoria in celletta, dal secondo anno o frazione di anno	30,00 €
CINERARIO	
conferimento ceneri nel cinerario comune con apertura e chiusura del chiusino	100,00 €
conferimento ceneri in fosse singole nel cinerario - durata della concessione anni 10	220,00 €
dispersione ceneri nell'area individuata all'interno del cimitero	100,00 €
dispersione ceneri fuori dal cimitero (in aree private)	100,00 €

(1) sono soggetti a gratuità i servizi di inumazione adulti e bambini in campo comune di persone indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa; per ottenere la gratuità occorre presentare autocertificazione relativamente ai redditi posseduti dal nucleo familiare con parametri ISEE da € 0,00 a € 3,000,00.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

affidamento ceneri (a casa)	100,00 €
RIAPERTURE	
riapertura loculi di testa	66,00 €
riapertura loculi di fascia	103,00 €
riapertura di cellette	52,00 €
ESUMAZIONI / ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE	
esumazioni straordinarie da campo comune (con mezzo meccanico)	420,00 €
esumazioni straordinarie da campo comune (manuali)	520,00 €
estumulazioni straordinarie da loculi frontali	350,00 €
TRASPORTI DA / PER ALTRI COMUNI	
diritti comunali entrata salma/resti/ceneri (esclusi residenti)	100,00 €
diritti comunali uscita salma o resti	100,00 €

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono inseriti in tale contesto i proventi dai medici per l'utilizzo dei locali siti in Via Baisa e in Via Torino.

PROVENTI SERVIZI

I dati sono riportati in linea con le previsioni 2021

RIMBORSO SPESE MATRIMONIO CON RITO CIVILE

Rimborso spese matrimonio con rito civile di fronte all'Ufficiale dello Stato Civile di questo Comune, come segue:

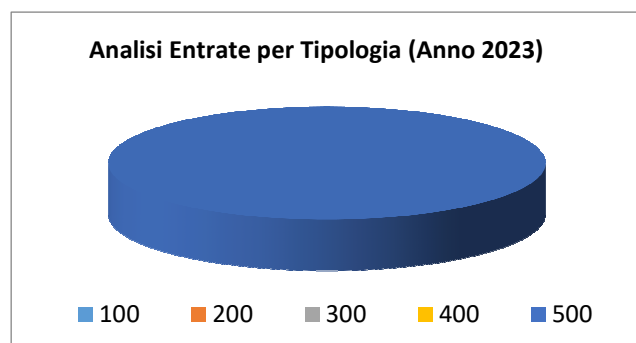
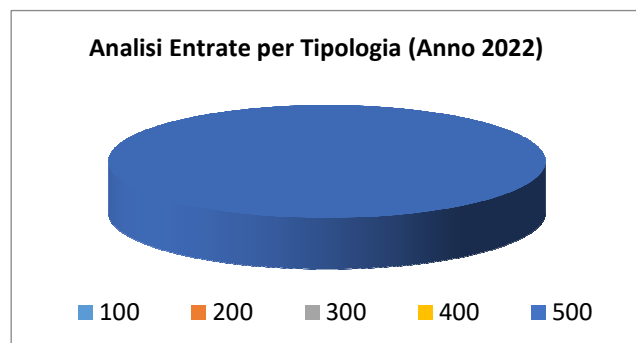
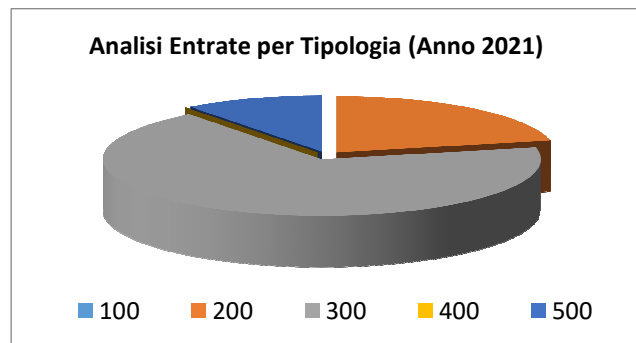
Giorni feriali	Non residenti	€ 200,00
	Residenti	€ 100,00
Sabato, domenica e festivi	Non residenti	€ 300,00
	Residenti	€ 150,00

PROVENTI DIVERSI

I dati sono riportati in linea con le previsioni 2021

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	132.000,00	0,00	0,00
		cassa	233.123,06		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	415.636,06	0,00	0,00
		cassa	486.729,05		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	63.000,00	63.000,00	63.000,00
		cassa	63.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	610.636,06	63.000,00	63.000,00
		cassa	782.852,11		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Vengono inseriti i contributi per spese di investimenti riferiti alle opere PMO come trasferimento dall'Unione montana.

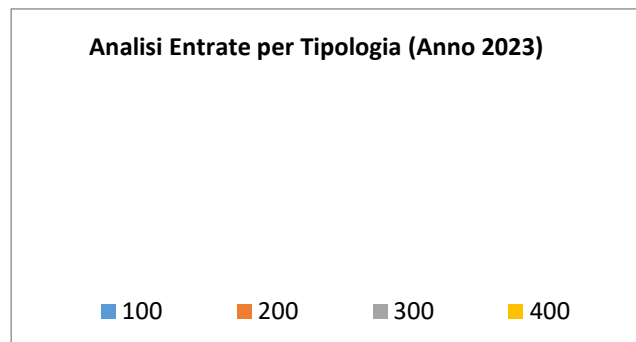
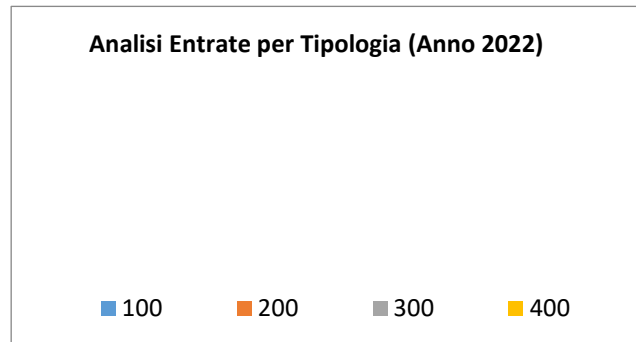
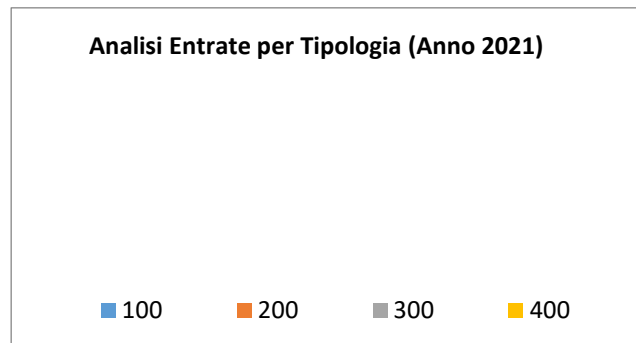
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	2021	2022	2023
Parte Corrente	0	0	0
Investimenti	63.000,00	63.000,00	63.000,00

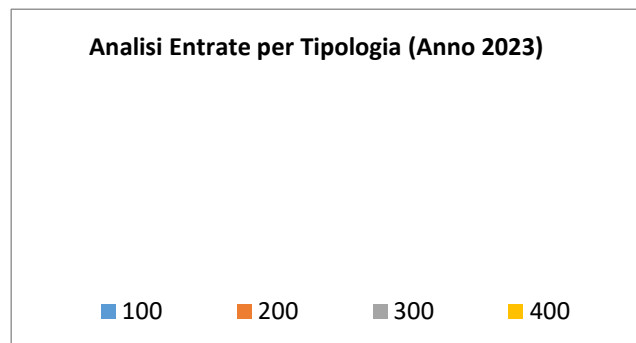
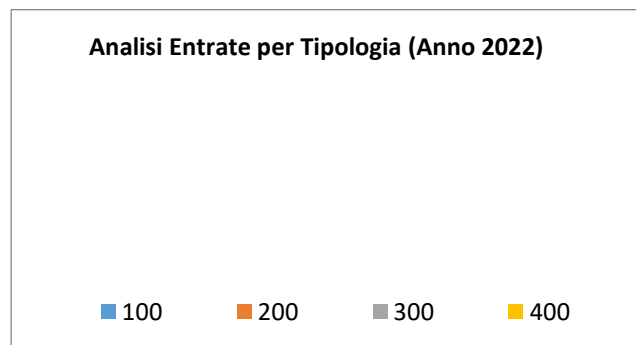
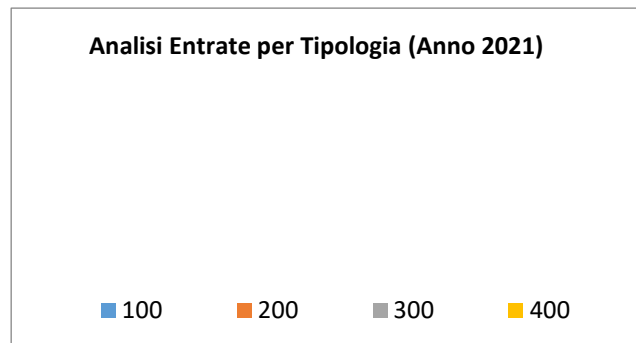
Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	121.914,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	121.914,00		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il Comune di Frossasco non prevede l'accensione di nuovi prestiti nel prossimo triennio

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

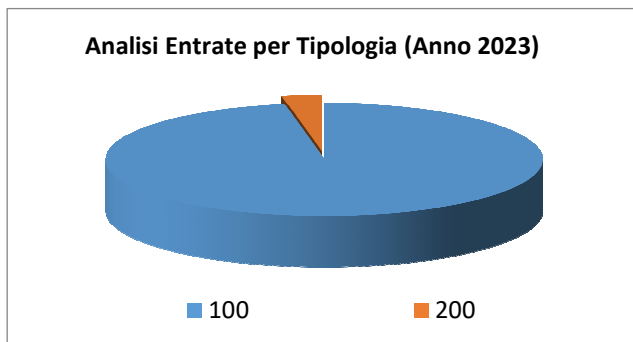
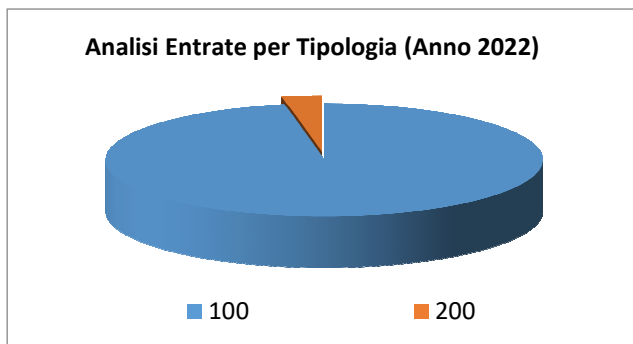
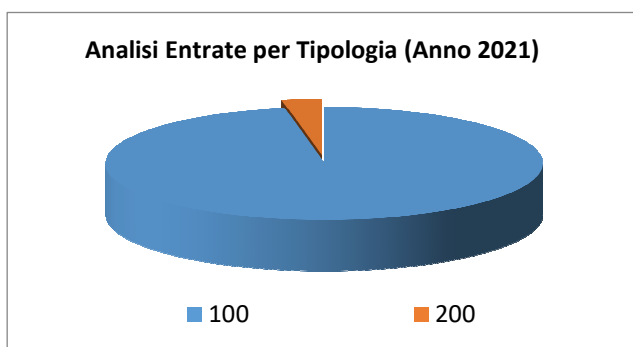
Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Nel corso del triennio 2021/2023 non è prevista l'anticipazione di cassa visto il fondo di cassa esistente

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	600.400,00	600.400,00	600.400,00
		cassa	610.393,26		
200	Entrate per conto terzi	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	18.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	618.400,00	618.400,00	618.400,00
		cassa	628.393,26		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle scarse risorse disponibili

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività ad ottimizzare il personale per l'espletamento delle funzioni

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023 (PTFP). VERIFICA DELLE ECCEDENZE. DOTAZIONE ORGANICA.

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”.*

Dato quindi atto che, in ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Rilevato, quindi che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettano:

- A) contenimento della spesa di personale;
- B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C) lavoro flessibile;

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) lettera abrogata; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
---	--

A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a **€ 406.509,88**:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Vista la Dotazione organica indicata nel DUPS 2020/2022;

Vista l'attuale situazione dell'ente in relazione al personale in servizio al 31.12.2020

Profilo professionale	Cat.	Posti coperti
Collaboratore tecnico	B3	1
TOTALE CATEGORIA		1
Agente P.M.	C	1
Istruttore amministrativo	C	2
Istruttore tecnico	C	1
TOTALE CATEGORIA		4
Istruttore direttivo tecnico	D	1
Istruttore direttivo finanziario	D	1
TOTALE CATEGORIA		2
TOTALE ENTE		7

Considerato che la sopra indicata rappresentazione del personale in servizio, partendo dalle indicazioni di cui al DUPS 2021/2022, è il portato della cessazione di personale addetto all'area amministrativa intervenuta nel 2020;

Precisato che come indicato nell'art 7, comma 4, del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi vigente, come integrato dalla DGC n. 92/2016 la macrostruttura dell'ente è attualmente strutturata attraverso l'individuazione delle seguenti aree:

AREA	SERVIZIO/UFFICIO
	Segreteria/URP – Contratti – Personale (gestione amministrativa) - Protocollo – Archivio - Anagrafe – Stato civile – Elettorale – Leva
VIGILANZA	Polizia municipale – Polizia amministrativa
ECONOMICO-FINANZIARIA	Ragioneria – Tributi – Economato - Inventario - Personale (gestione contabile) – Cultura - Istruzione – Servizi Sociali - Sport – Tempo Libero
TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA	Edilizia privata – Urbanistica – Lavori Pubblici - Progettazione e manutenzione OO.PP. - Patrimonio

Considerato che le aree economico-finanziaria e tecnica e tecnico-manutentiva sono poste in capo a personale dell'ente di cat. D mentre l'area vigilanza è posta in capo a personale di altro ente di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

cat. D in convezione ex CCNL 22.01.2004 e l'area amministrativa è posta sotto la responsabilità del segretario comunale ex art. 97 del d.lgs. 267/2000;

Considerate le indicazioni dei responsabili dei servizi registrate ai prot. n.1128 del 23.02.2021, n. 1130 del 23.02.2021, n. 1414 e n. 1416 del 09.03.2021 in relazione alla situazione del personale della loro area ai fini della verifica delle eccedenze di personale di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/20021;

Dato atto che dall'esame del personale presente e dalla ricognizione effettuata unitamente ai Responsabili di servizio **non emergono situazioni di eccedenza di personale** mentre emergono situazioni di carenza di personale generalizzata;

Considerato che, allo stato, l'unica area avente personale in forma stabile e non in previsione di collocamento è l'area amministrativa sebbene la stessa non possieda un responsabile avente altresì la qualifica di dipendente di ruolo dell'ente;

Preso atto della mole degli adempimenti posti in capo all'area finanziaria ed all'area tecnica e tecnico manutentiva nonché delle modalità organizzative dell'area vigilanza;

Considerata la spesa di personale e l'ammontare delle risorse economiche utilizzabili ai fini della medesima in linea alla normativa vigente di cui al d.l. 34/2019;

Considerato che parte della spesa di personale, relativamente al lavoro flessibile, è utilizzata dall'ente attraverso il ricorso a cantieri di lavoro in relazione all'annualità 2021;

Ritenuto pertanto dall'analisi di tutte le indicazioni sopra riportate, di prevedere l'assunzione nel corso del 2021:

- di un dipendente di cat. C, CCNL comparto "funzioni locali", a tempo indeterminato e tempo pieno, con profilo di istruttore amministrativo-contabile, da assegnare all'area finanziaria;
- di un dipendente di cat. B3, CCNL comparto "funzioni locali", a tempo indeterminato e tempo pieno, con profilo di operaio specializzato, da assegnare all'area tecnica e tecnico manutentiva;

Considerato che a seguito delle menzionate previste assunzioni l'organico dell'ente aumenta di un'unità rispetto all'annualità 2018 in quanto un'assunzione è effettuata in sostituzione di personale collocato a riposo e conseguente si renderà necessario aumentare l'ammontare del salario accessorio in linea all'art. 33 del d.l. 34/2019;

B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B1. Normativa

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del Comune di Frossasco

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l’assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)”;

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

B2. Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020 Anno 2021	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	29,00%	33,50%
b	1000- 1999	28,60%	29,00%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	25,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	24,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	21,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	16,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	12,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	6,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	3,00%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera **C** e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **16,18 %**, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le **maggiori** assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

FASCIA 2 - INTERMEDIA, poiché il suddetto rapporto risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3.

Il Comune può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di spesa del rapporto spesa di personale/entrate registrato nel 2019, con le sole possibilità quindi di abbassare le spese di personale o aumentare le entrate dell'ente. L'ente deve continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006

FASCIA 3 - RIENTRO OBBLIGATORIO, poiché il suddetto rapporto superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Il Comune dovrà adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. L'ente deve continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006

B3. IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

$$(\text{€ } 2.524.921,09 * 27,60\%) \quad - \quad (\text{€ } 408.437,89) \quad = \quad \underline{\underline{\text{€ } 288.440,33}}$$

$$(\text{Media entrate netto FCDE} * \text{percentuale tabella 1}) - (\text{meno}) \text{ Spese di personale 2019} = \text{€ } 288.440,33$$

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

$$372.173,25 * 25,00\% = 93.043,31$$

$$\text{Spese di personale 2018} * \text{X Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente} = \underline{\underline{\text{€ } 93.043,31}}$$

*Il valore relativo alle spese 2018, a fronte della sussistenza sempre nel 2018 di una convenzione di segreteria comunale associata di cui Frossasco era capofila, è stato determinato sottraendo dall'ammontare delle spese del personale il valore delle quote della convenzione di segreteria comunale in capo agli altri enti facenti parte della convenzione (pari ad € 48.797,64) in linea al principio contabile generale n. 18 che stabilisce *“Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio."

INCREMENTO EFFETTIVO

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione:

[] l'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico, il Comune può pertanto procedere ad assunzioni solo entro il valore dell'incremento teorico.

[X] l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

Il Comune può assumere entro lo spazio finanziario di **€ 93.043,31**

B4. RESTI ASSUNZIONALI QUINQUENNIO 2015 – 2019 EVENTUALE QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA

L'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM.

Richiamate le seguenti vigenti disposizioni con riferimento alla capacità assunzionale del periodo 2015 – 2019, su cessazioni di personale 2014 - 2018:

- Art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 3, comma 5-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
- Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

Ricordato che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto-legge n. 4/2019, per il triennio **2019-2021**, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali **possono** computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna Comune di Frossasco

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, **sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over**: solo ed esclusivamente se l'amministrazione ha espressamente previsto e programmato l'utilizzo delle cessazioni nel corso del 2019 nella programmazione dei fabbisogni di competenza, è possibile ora utilizzare eventuali e relativi resti;

- come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del d.l. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a **cinque** anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al **quinquennio** precedente;

In sintesi, si riassumono di seguito le percentuali di turn over vigenti a partire dall'anno 2015:

Anno Facoltà	Riferimento normativo per il calcolo della capacità assunzionale	Tipologia enti	% di calcolo	Cessazioni
2015				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	60,00%	cessazioni a.p. 2014
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2014
2016				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 16, comma 1 bis del decreto- legge 24 giugno 2016, n. 113	SOLO per gli enti con popolazione tra 1.000 e 10.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24/07/2014	75,00%	cessazioni a.p. 2015

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

2017				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 luglio 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 2 del d.l. 50/2017	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio	100,00%	cessazioni a.p. 2016
2018				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 10 aprile 2017	75,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232	SOLO per i comuni: - con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10 aprile 2017 - E con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali	90,00%	cessazioni a.p. 2017

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		del medesimo esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo (2017)		
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22 del decreto-legge 50/2017 e dall'art. 1, comma 863 della legge 27 dicembre 2017, n. 205	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno 2017 una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi del triennio 2015/2017	100,00%	cessazioni a.p. 2017
2019				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	100,00%	cessazioni a.p. 2018 e a.c. 2019*

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

Atteso che, nel 2021, risultano ancora inutilizzati i seguenti resti delle facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 (2015/2019 su cessazioni 2014/2019):

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA	€ 80.588,41
--------------------------------------	-------------

Considerata la nota Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, MEF-RGS – Prot. 12454 del 15.01.2021 – U;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Considerato pertanto di non utilizzare la deroga di cui all'art. 5 comma 3 del DM 17 marzo 2020 in quanto la quota di turn over rimasta inutilizzata è inferiore al valore calmierato di cui alla tabella 2 pari ad **€ 93.043,31** del DM 17 marzo 2020;

C) Lavoro flessibile

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone *"4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";*

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";*

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";*

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Richiamato il nuovo *comma 2*, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Rilevata che all'interno del DUP 2020/2022 relativamente al limite del lavoro accessorio si riportava la seguente affermazione: *"limite spesa per tipologie di lavoro flessibile: pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 conv. in legge 122/10), il limite è elevabile al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 o 562 della legge 296/06. Pertanto il limite di spesa per tipologie di lavoro flessibile è pari a € 16.665,23."*;

Considerata la deliberazione della Sezione regionale di controllo dell'Emilia e Romagna n. 268/2013 in merito ai tirocini formativi che afferma che il carattere generale della locuzione "altri rapporti formativi" utilizzata dal legislatore all'art.9 comma 28 del dl n.78 sembra condurre ad un'interpretazione in senso ampio che ricomprende qualunque forma di rapporto con intento formativo che comporti una spesa a carico dell'ente pubblico.

Considerato che relativamente all'annualità 2021 e per tutto il triennio 2021/2023, con riferimento al lavoro flessibile, nel caso di sopravvenute necessità, l'Ente ritiene di confermare la possibilità di ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/04 nonché il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno oltre che istituire eventuali rapporti formativi;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e che l'Ente al momento occupa meno di 15 dipendenti;

Visto l'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 che afferma "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale";

Considerato che nel caso del verificarsi della fattispecie di cui al punto precedente l'Amministrazione procederà a valutare e valutare ogni possibile misura in materia di personale, quale a mero titolo esemplificativo la mobilità interna, la mobilità verso altri enti etc.;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Considerato che l'art. 1 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai commi 69 e 70, rispettivamente:

- autorizza l'assunzione, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti, che i predetti comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come da ultimo modificato dal comma 66 del presente articolo;
- prevede che agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al comma 69 i comuni provvedono nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nonché di quelle assegnate a ciascun comune mediante riparto, da effettuare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in misura proporzionale sulla base delle motivate richieste dei comuni, da presentare al Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, di un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021.

Considerata la nota del MISE del 26.01.2021 con il quale tale Ministero comunica di attendere le indicazioni operative contenute del DPCM previsto all'interno del predetto comma 70 al fine di presentare domanda di contributo;

Dato atto che è intenzione dell'ente procedere a richiedere il contributo riferito al potenziamento degli uffici tecnici in relazione al cosiddetto superbonus 110% al fine di aumentare l'organico di tale ufficio nei limiti dell'eventuale sola attribuzione del contributo senza utilizzare altre risorse proprie;

Considerato che l'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56 si stabilisce *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.”*;

Vista la Determina dirigenziale DD 94/A1502B/2021 DEL 01/03/2021 settore A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO A1502B - Politiche del lavoro della Regione Piemonte, avente ad oggetto *“Impiego temporaneo e straordinario di soggetti disoccupati in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 dell'articolo 32 della legge regionale 34/2008 – Programmazione 2020 di cui alla DGR 7-2131 del 23.10.2020. Impegno per euro 425.000,00 sul Cap. 147240 sull'esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021- Rettifica DD 805 del 22.12.2020 e approvazione graduatoria.”*

Considerato, alla luce dell'analisi sopra effettuata, fornire le seguenti linee di sviluppo per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Anno 2021:

a) assunzione:

- di un dipendente di cat. C, CCNL comparto "funzioni locali", a tempo indeterminato e tempo pieno, con profilo di istruttore amministrativo-contabile, da assegnare all'area finanziaria;
- di un dipendente di cat. B3, CCNL comparto "funzioni locali", a tempo indeterminato e tempo pieno, con profilo di operaio specializzato, da assegnare all'area tecnica e tecnico-manutentiva; mediante espletamento di concorso pubblico per soli esami, previa mobilità obbligatoria ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del d.lgs. 165/2001;

b) attivazione di forme di lavoro flessibili, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, quali (a titolo non esaustivo):

- il ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente, al di fuori dell'orario di lavoro ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge 311/04, ovvero in convenzione ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 22.01.2004;
- assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di graduatorie vigenti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- somministrazione di lavoro a tempo determinato;
- tirocini formativi e di inserimento lavorativo;
- attivazione di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;
- prestazioni d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2222 e ss. cod. civ.;
- comando;

c) nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, è confermato l'utilizzo dell'istituto dei cantieri di lavoro per soggetti disoccupati in cantieri di lavoro di cui alla delibera della giunta comunale n. 76 adottata in data 23.11.2020, esecutiva;

d) si conferma il rapporto di convenzione con il Comune di Roletto ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 07.06.2019

In relazione all'assunzione programmata, in relazione alla necessità di procedere ad una celere riorganizzazione dell'area amministrativa, l'ente esercita la facoltà di cui all'art. 3, comma 8, della legge 56/2019 e procede alle procedure concorsuali ed alle conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.

Anno 2022:

- assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato mediante procedure di cessione di graduatoria, concorso pubblico o mobilità;

Anno 2023:

- assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato mediante procedure di cessione di graduatoria, concorso pubblico o mobilità;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Visto i prospetti indicati quali tabelle A, B, C dalle quali emerge che la programmazione del personale nel periodo 2021/2023:

- consente il rispetto del valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 di cui all'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;
- trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale;

Dato atto che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2020;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2021;
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con il presente atto;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30.07.2019, l'amministrazione ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-*bis* del TUEL 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018, per cui *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"*;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Richiamato l’art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente”;*

Atteso che il Revisore dei Conti accerterà la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa, imposto dalla normativa vigente, in sede di rilascio del parere sull’approvazione del bilancio 2021/2023 e della nota di aggiornamento del D.U.P., di cui il presente atto costituisce parte integrante e allegato;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso si ritiene di individuare il seguente piano triennale del fabbisogno 2021/2023 nei seguenti termini:

1. tutto quanto sopra indicato in relazione al fabbisogno di personale deve ritenersi parte integrante e sostanziale del presente piano triennale del fabbisogno;

2. ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell’art. 33 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

3 di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021/2023, prevedendo:

Anno 2021:

a) assunzione:

- di un dipendente di cat. C, CCNL comparto “funzioni locali”, a tempo indeterminato e tempo pieno, con profilo di istruttore amministrativo-contabile, da assegnare all’area finanziaria;

- di un dipendente di cat. B3, CCNL comparto “funzioni locali”, a tempo indeterminato e tempo pieno, con profilo di operaio specializzato, da assegnare all’area tecnica e tecnico-manutentiva; mediante espletamento di concorso pubblico per soli esami, previa mobilità obbligatoria ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del d.lgs. 165/2001;

b) attivazione di forme di lavoro flessibili, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, quali (a titolo non esaustivo):

- il ricorso all’istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente, al di fuori dell’orario di lavoro ai sensi dell’art 1 comma 557 della legge 311/04, ovvero in convenzione ai sensi dell’art. 14, c. 1 del CCNL 22.01.2004;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di graduatorie vigenti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- somministrazione di lavoro a tempo determinato;
- tirocini formativi e di inserimento lavorativo;
- attivazione di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;
- prestazioni d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2222 e ss. cod. civ.;
- comando;

c) nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, è confermato l'utilizzo dell'istituto dei cantieri di lavoro per soggetti disoccupati in cantieri di lavoro di cui alla delibera della giunta comunale n. 76 adottata in data 23.11.2020, esecutiva;

d) si conferma il rapporto di convenzione con il Comune di Roletto ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 07.06.2019

In relazione all'assunzione programmata, in relazione alla necessità di procedere ad una celere riorganizzazione dell'area amministrativa, l'ente esercita la facoltà di cui all'art. 3, comma 8, della legge 56/2019 e procede alle procedure concorsuali ed alle conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.

Anno 2022:

- assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato mediante procedure di cessione di graduatoria, concorso pubblico o mobilità;

Anno 2023:

- assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato mediante procedure di cessione di graduatoria, concorso pubblico o mobilità;

in linea alle indicazioni di cui alle tabelle A, B, C, riportanti lo schema riassuntivo nel quale si evince che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultate rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

4. di stabilire che per il triennio 2021/2023 non è al momento prevista l'attuazione di tirocini formativi con oneri a carico del Comune ma che il Comune si riserva di attivare tali tirocini, anche con oneri a carico del Comune, a condizione che vengano rispettati i vincoli di spesa in materia di personale attualmente art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n.296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i. e art. 9, comma 28 del D.L. 31.05.2010, n. 78, conv. in legge 30.07.2010, n. 122 e s.m.i.) nonché tenendo conto delle variazioni che si dovessero verificare in corso d'anno in materiale di personale (es. comandi, part-time, cessazioni, ecc...);

5. di dare atto che è l'ente si riserva la facoltà di procedere a richiedere il contributo riferito al potenziamento degli uffici tecnici in relazione al cosiddetto superbonus 110% al fine di aumentare l'organico di tale ufficio nei limiti dell'eventuale sola attribuzione del contributo senza utilizzare altre risorse proprie a seguito dell'esame delle linee operative in via di emanazione ai sensi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

dell'art. 1, comma 70, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

6. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto:

- consente il rispetto del valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 di cui all'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- è conforme alle prescrizioni del DM 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34, rispetto al quale l'ente si colloca nella fascia dei comuni c.d. "virtuosi", con possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato, oltre il limite di cui al punto precedente per **€ 93.043,31**;
- è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;
- trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale;

7. di provvedere ad inviare Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001, per cui *"Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."*

8. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018												Allegato A			
LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006											406.509,88				
DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE										ANNO		2021			
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE E CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018	CON 13			
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo	D1	100%	23.980,09	2	47.960,19	-	-	47.960,19	2	D3	25.451,86	27.572,85		
	Istruttore amministrativo	C1	100%	22.039,41	3	66.118,23	1	22.039,41	88.157,64	4	D1	22.135,47	23.980,09		
	Agente di polizia locale	C1	100%	22.039,41	1	22.039,41	-	-	22.039,41	1	C1	20.344,07	22.039,41		
	Esecutore tecnico manut.	B3	100%	20.652,45	1	20.652,45	1	20.652,45	41.304,90	2	B3	19.063,80	20.652,45		
				-		-			-	-		B1	18.034,07	19.536,91	
TOTALE COSTO ASSUNZIONI									42.691,86		A	17.060,97	18.482,72		
ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)															
Indennità di comparto a carico del bilancio									3.861,45						
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno															
Personale in comando in entrata															
Personale in convenzione in entrata															
Assunzioni a tempo determinato															
Incarichi ex art. 110 comma 1															
Incarichi ex art. 110 comma 2															
Incarichi ex art. 90															
Segretario Comunale									32.041,83		DM 30.11.2021 convenzioni di segreteria associata				
Assunzioni con contratti di somministrazione															
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile									16.665,23						
Fondo del trattamento accessorio									10.572,13						
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative									28.352,40						
Fondo del lavoro straordinario									5.156,48						
Altre spese di personale (mensa)									3.500,00						
Progressioni orizzontali									23.466,04						
.....															
Oneri previdenziali									71.113,93						
Irap									21.946,99						
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA									416.138,61		Si tratta della spesa massima che l'ente potrà sostenere nell'anno di riferimento				
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE															
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)									-						
COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI									42.691,86		Articolo 7 comma 1 del DM 17/03/2020 - Va detratto lo stesso importo "scaricato" dalle assunzioni				
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013									373.446,75		Si tratta del rispetto del comma 557 e della dimostrazione della sostenibilità della programmazione dei fabbisogni				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018												Allegato B	
LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006											406.509,88		
DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE										ANNO		2022	
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE E CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018	CON 13	
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo	D1	100%	23.980,09	2	47.960,19	-	-	47.960,19	2	D3	25.451,86	27.572,85
	Istruttore amministrativo	C1	100%	22.039,41	4	88.157,64	-	-	88.157,64	4	D1	22.135,47	23.980,09
	Agente di polizia locale	C1	100%	22.039,41	1	22.039,41	-	-	22.039,41	1	C1	20.344,07	22.039,41
	Esecutore tecnico manut.	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90	-	-	41.304,90	2	B3	19.063,80	20.652,45
				-		-			-	-		B1	18.034,07
TOTALE COSTO ASSUNZIONI									-	-	A	17.060,97	18.482,72
ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)													
Indennità di comparto a carico del bilancio									3.861,45				
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno													
Personale in comando in entrata													
Personale in convenzione in entrata													
Assunzioni a tempo determinato													
Incarichi ex art. 110 comma 1													
Incarichi ex art. 110 comma 2													
Incarichi ex art. 90													
Segretario Comunale									32.041,83				DM 30.11.2021 convenzioni di segreteria associata
Assunzioni con contratti di somministrazione													
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile									16.665,23				
Fondo del trattamento accessorio									10.572,13				
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative									28.352,40				
Fondo del lavoro straordinario									5.156,48				
Altre spese di personale (mensa)									3.500,00				
Progressioni orizzontali									23.466,04				
.....													
Oneri previdenziali									71.113,93				
Irap									21.946,99				
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA									416.138,61				Si tratta della spesa massima che l'ente potrà sostenere nell'anno di riferimento
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE													
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)													
COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI									42.691,86				Articolo 7 comma 1 del DM 17/03/2020 - Va detratto lo stesso importo "scaricato" dalle assunzioni
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013									373.446,75				Si tratta del rispetto del comma 557 e della dimostrazione della sostenibilità della programmazione dei fabbisogni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018												Allegato C			
LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006											406.509,88				
DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE										ANNO		2023			
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE E CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018	CON 13			
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo	D1	100%	23.980,09	2	47.960,19	-	-	47.960,19	2	D3	25.451,86	27.572,85		
	Istruttore amministrativo	C1	100%	22.039,41	4	88.157,64	-	-	88.157,64	4	D1	22.135,47	23.980,09		
	Agente di polizia locale	C1	100%	22.039,41	1	22.039,41	-	-	22.039,41	1	C1	20.344,07	22.039,41		
	Esecutore tecnico manut.	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90	-	-	41.304,90	2	B3	19.063,80	20.652,45		
				-		-			-	-		B1	18.034,07	19.536,91	
TOTALE COSTO ASSUNZIONI									-	-	A	17.060,97	18.482,72		
ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)															
Indennità di comparto a carico del bilancio									3.861,45						
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno															
Personale in comando in entrata															
Personale in convenzione in entrata															
Assunzioni a tempo determinato															
Incarichi ex art. 110 comma 1															
Incarichi ex art. 110 comma 2															
Incarichi ex art. 90															
Segretario Comunale									32.041,83		DM 30.11.2021 convenzioni di segreteria associata				
Assunzioni con contratti di somministrazione															
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile									16.665,23						
Fondo del trattamento accessorio									10.572,13						
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative									28.352,40						
Fondo del lavoro straordinario									5.156,48						
Altre spese di personale (mensa)									3.500,00						
Progressioni orizzontali									23.466,04						
.....															
Oneri previdenziali									71.113,93						
Irap									21.946,99						
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA									416.138,61		Si tratta della spesa massima che l'ente potrà sostenere nell'anno di riferimento				
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE															
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)															
COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI									42.691,86		Articolo 7 comma 1 del DM 17/03/2020 - Va detratto lo stesso importo "scaricato" dalle assunzioni				
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013									373.446,75		Si tratta del rispetto del comma 557 e della dimostrazione della sostenibilità della programmazione dei fabbisogni				

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 Euro.

Il modello del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi è stato approvato con Decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando gli importi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21. comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FROSSASCO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	337.918,90	257.218,90	595.137,80
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FROSSASCO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
85003110013202000001	85003110013	2021	2021		no		si	Piemonte	servizi		Servizio refezione scolastica 4 anni scolastici dal 2021/2022 al 2024/2025	1	arch. Giuseppe Buffo	36	si	160.000,00	160.000,00	320.000,00	640.000,00			0000550847	centrale unica di committenza tra i Comuni di Frossasco e Cantalupa	
85003110013202000002	85003110013	2021	2021		no		si	Piemonte	servizi		Servizio di trasporto scolastico 4 anni scolastici dal 2021/2022 al 2024/2025	1	arch. Giuseppe Buffo	36	si	23.000,00	23.000,00	46.000,00	92.000,00			0000550847	centrale unica di committenza tra i Comuni di Frossasco e Cantalupa	
85003110013202000003	85003110013	2021	2021		no		si	Piemonte	servizi		Project financing per illuminazione pubblica Comune capofila Pinerolo	1	arch. Giuseppe Buffo	240	no	74.218,90	74.218,90	1.335.940,20	1.484.378,00			0000550847	centrale unica di committenza tra i Comuni di Frossasco e Cantalupa	
85003110013202000004	85003110013	2021	2021		no		si	Piemonte	forniture		Fornitura energia elettrica	1	arch. Giuseppe Buffo	12	si	48.700,00			48.700,00			0000243500	Comune di Frossasco	
85003110013202000005	85003110013	2021	2021		no		si	Piemonte	forniture		Fornitura gas metano di rete	1	arch. Giuseppe Buffo	12	si	32.000,00			32.000,00			0000243500	Comune di Frossasco	
																337.918,90	257.218,90	1.701.940,20	2.216.378,00	0,00				

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FROSSASCO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere conforme allo schema del programma triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, e precisamente:

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FROSSASCO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	287.718,11 €	0,00 €	0,00 €	287.718,11 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	287.718,11 €	0,00 €	0,00 €	287.718,11 €

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FROSSASCO
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									

Nota

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)

Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FROSSASCO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 8, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FROSSASCO
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
85003110013202000001		nuovo attraversamento sul torrente Noce della	Buffo Giuseppe	€ 287.718,11	€ 287.718,11	MIS	1	SI	SI		0000550847	Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Frossasco e Cantalupa	NO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento del servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E
GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI
CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà dare porre attenzione alle regole attualmente in vigore e alla possibilità di libera applicazione al bilancio 2021 dell'avanzo di amministrazione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere in equilibri i flussi di cassa.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		601.048,89		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	16.027,03	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.737.116,30 0,00	2.718.548,59 0,00	2.717.548,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.503.787,26 0,00 132.548,63	2.434.126,59 0,00 132.548,63	2.437.837,59 0,00 132.548,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	279.234,00 0,00	284.422,00 0,00	279.711,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-29.877,93	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	29.877,93 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	54.892,96	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	601.618,35	63.000,00	63.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	656.511,31 0,00	63.000,00 0,00	63.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	601.048,89
Entrata	(+)	4.856.334,94
Spesa	(-)	5.070.785,74
Differenza	=	386.598,09

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
RESPONSABILI: dott. Maurizio Abbate - rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo		
DESCRIZIONE MISSIONE		
Nella missione rientrano:		
<ul style="list-style-type: none"> • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato per la comunicazione istituzionale; • l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; • lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale. 		

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09– Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.11 – Altri servizi generali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

INVESTIMENTI PREVISTI
Manutenzione straordinaria immobili comunali

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Finalità e motivazioni delle scelte
In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

oculata dei beni patrimoniali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
01.01 – Organi istituzionali
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione .
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Gestione IMU-TARI
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio Tecnico
Miglioramento della programmazione delle attività
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Gestione consultazioni popolari
Utilizzo nuovi programma gestionali.
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 1

Istruttore Amministrativo C2

Istruttore amministrativo C1

Istruttore tecnico C6

Istruttore Direttivo Finanziario D7 (parzialmente)

Istruttore Direttivo Tecnico D6 (parzialmente)

Comune di Frossasco

Pag. 79

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Collaboratore Settore Tecnico B3 (parzialmente)

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Responsabile : Commissario Citro Fabrizio (convenzione con Comune di Roletto)
Convenzione canile: responsabile Badellino Marisa
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.
E' da rinnovare la Convenzione di Polizia Locale con i Comuni di None ed Orbassano
Programmi della Missione:
Polizia Locale ed amministrativa
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini
MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Finalità e motivazioni delle scelte
Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.
Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Organizzazione della Convenzione
Gestione della sicurezza stradale
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana
Convenzione canile
INVESTIMENTI PREVISTI
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 3

Agente di Polizia Locale: Assistente C3.

In relazione alla gestione convenzionale del servizio è attivo il servizio svolto dal Commissario Citro Fabrizio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile : rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

Programmi della Missione:

Mantenimento forme convenzionali che rendano possibili la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità e motivazioni delle scelte

Garanzia del diritto allo studio.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

04.01 - Istruzione prescolastica

04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione

INVESTIMENTI PREVISTI

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 4
Istruttore Direttivo Finanziario D7 (parzialmente)
Istruttore Direttivo Tecnico D6 (parzialmente)

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Responsabile : rag. Marisa Badellino
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della Missione :
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento dell'attività ordinaria
INVESTIMENTI PREVISTI
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 5
Istruttore Direttivo Finanziario D7 (parzialmente)

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile : rag. Marisa Badellino
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della Missione :
06.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di politiche giovanili, sport e tempo libero, con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività di politiche giovanili, sport e tempo libero, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento dell'attività ordinaria
INVESTIMENTI PREVISTI
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 6
Istruttore Direttivo Finanziario D7 (parzialmente)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE: 07 – TURISMO
Responsabile : rag. Marisa Badellino
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento musei.

Programmi della Missione :
07.01 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con i musei e le Associazioni

MISSIONE: 07 – TURISMO
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
07.01 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Mantenimento dell'attività ordinaria
INVESTIMENTI PREVISTI
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi. Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 7
Istruttore Direttivo Finanziario D7 (parzialmente)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Responsabile : rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo
DESCRIZIONE MISSIONE
Servizi igiene ambientale

Programmi della Missione :
09.03 – Rifiuti
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: servizio igiene ambientale
MISSIONE: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
09.03 – Rifiuti
Mantenimento dell'attività ordinaria
INVESTIMENTI PREVISTI
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 9
Istruttore Direttivo Finanziario D7 (parzialmente)
Istruttore Direttivo Tecnico D6 (parzialmente)

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Responsabili : rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo
DESCRIZIONE MISSIONE
Viabilità e infrastrutture stradali
Programmi della Missione :
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Viabilità e infrastrutture stradali
Finalità e motivazioni delle scelte
Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria delle strade comunali
Sgombero neve dalle Strade Comunali
Gestione e manutenzione ordinaria impianto illuminazione pubblica

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
--

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
--

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 10

- Istruttore Direttivo Settore Tecnico D6 (parziale)
- Istruttore Direttivo Settore Finanziario D7 (parziale)
- Collaboratore Settore Tecnico B3 (parziale)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE : 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabili: dott. Maurizio Abbate - rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.
Il Comune di Frossasco fa parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali con sede a Pinerolo che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio.
Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.
Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi. Manutenzione ordinaria del Cimitero Comunale
Programmi della Missione :
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.06 - Intervento per il diritto alla casa
12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di nuovi servizi (servizio prelievi, trasporti e sportello dedicato) o potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.
MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Finalità e motivazioni delle scelte
Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.
Il Comune fa parte del Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-Assistenziali di Frossasco
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale
Manutenzione ordinaria del Cimitero Comunale

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 12

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D6 (parziale)

Istruttore Direttivo Settore Finanziario D7 (parziale)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	848.767,20	709.036,83	708.037,83
		<i>di cui già impegnato</i>	54.873,34	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.048.643,55		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	55.557,96	55.237,97	55.237,97
		<i>di cui già impegnato</i>	319,99	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	61.431,65		
		previsione di competenza	263.320,00	257.720,00	257.720,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	361.621,25		
		previsione di competenza	60.287,00	28.287,00	28.287,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	110.339,81		
		previsione di competenza	31.589,90	31.589,90	31.589,90
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	37.528,85		
		previsione di competenza	22.578,00	22.578,00	22.578,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	24.642,24		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	637,36		
		previsione di competenza	812.136,85	404.284,26	404.284,26
		<i>di cui già impegnato</i>	23.516,13	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.147.786,03		
		previsione di competenza	602.076,29	569.292,54	583.221,54
		<i>di cui già impegnato</i>	14.492,42	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	801.852,11		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	182.345,28	156.551,00	156.551,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	235.722,49		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	159.032,09	149.032,09	149.032,09
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	20.000,00		
		previsione di competenza	401.842,00	397.939,00	384.009,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	401.842,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	618.400,00	618.400,00	618.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	818.738,40		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	4.057.932,57	3.399.948,59	3.398.948,59
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>93.201,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.070.785,74		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	4.057.932,57	3.399.948,59	3.398.948,59
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>93.201,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.070.785,74		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

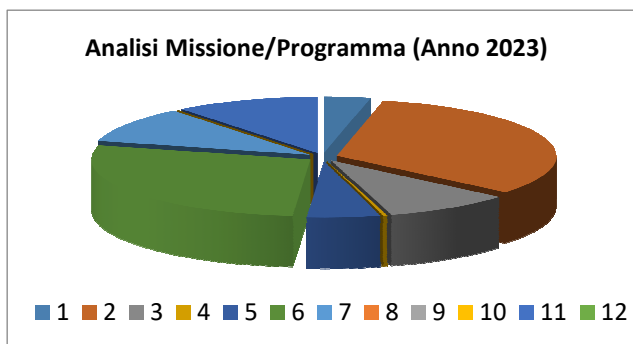
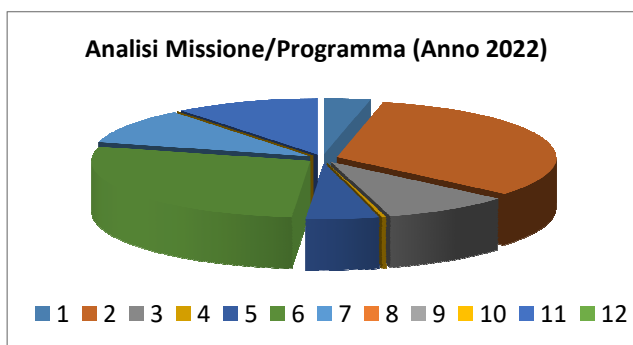
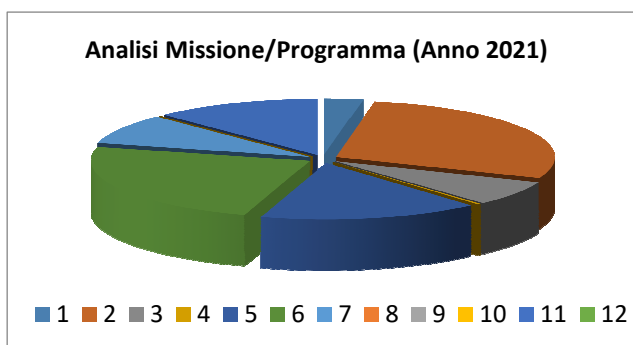
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	24.070,85	24.070,85	24.071,85	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.070,85			
2	Segreteria generale	comp	239.907,90	232.942,25	231.942,25	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	298.651,21			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	60.669,40	66.656,00	66.656,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.620,34			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.364,74			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	138.239,48	38.239,48	38.239,48	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.475,89			
6	Ufficio tecnico	comp	205.195,30	196.226,85	196.226,85	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	259.329,39			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	73.798,48	72.819,27	72.819,27	BADELLINO Marisa, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.186,27			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	104.685,79	75.882,13	75.882,13	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	Segretario comunale
		cassa	138.944,86			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		TOTALI MISSIONE	comp	848.767,20	709.036,83	
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00		
	cassa	1.048.643,55				



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

L'ente è dotato di otto dipendenti a tempo indeterminato, di cui 2 responsabili di Area, n. 4 istruttori e 1 collaboratore.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Vi sono i seguenti mezzi comunali:

- Un trattore e un camioncino cassonato,
- quattro autovetture e due ape car,
- uno scuolabus.

Gli uffici sono dotati di software per l'elaborazione dei dati ai sensi di legge.

Erogazione di servizi di consumo:

Azioni volte alla rappresentanza e tutela dell'Ente e dei suoi rappresentanti intese anche a curare gli aspetti informativi sull'attività comunale tra i cittadini, nonché la partecipazione a momenti commemorativi. Attività di supporto organizzativo e gestionale agli organi e attività di servizio alla popolazione mediante una sempre più efficiente attività di certificazione.

Azioni volte all'attività di supporto degli uffici, inerenti la comunicazione, l'informatica, la manutenzione delle apparecchiature e la pulizia dei locali. Azioni volte alla formazione del personale, nonché al controllo e valutazione della gestione.

Garantire il regolare ed efficiente funzionamento dell'attività contabile e fiscale dell'Ente, nel rapporto con i fornitori e con i creditori; partecipare alle attività di controllo della gestione; aggiornamento inventari e gestione dei beni del patrimonio comunale. Pagamento quote interessi rimborso quote capitale di mutui e prestiti contratti. Azioni volte alla gestione del personale.

Servizio economato.

Accertamento e riscossione di tutte le entrate tributarie di competenza del Comune con metodologie

di lavoro che garantiscano trasparenza ed equità. Procedure riguardanti l'imposta municipale propria IMU e recupero evasione. Procedure riguardanti il tributo comunale sui rifiuti TARI e recupero evasione. Procedure riguardanti il tributo comunale sui Servizi TASI e recupero evasione. Appartengono alla missione gli obiettivi di corretta azione amministrativa, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Nell'ambito della Missione 1 rientra l'obiettivo volto a prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione che si realizza attraverso l'attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Il Piano per la Prevenzione della corruzione costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. Il Piano comunale deve rispondere alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali) e deve essere attuato tenendo conto della realtà locale anche sotto il profilo economico e culturale. Le misure da attuare passano attraverso la redazione del PTPC e della sezione relativa alla trasparenza inserita quale parte costitutiva dello stesso e devono garantire la qualità del suo contenuto, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.

Nell'attuazione piena delle misure del Piano occorre garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni anche mediante il monitoraggio sulla effettiva attuazione.

Determinante è la formazione obbligatoria del personale attuata con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio. Le singole azioni dovranno garantire l'espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTPCT, ampliando quanto più possibile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura. Anche l'adozione di un preciso programma della trasparenza quale

Sezione del PTPCT, pertanto rappresenta un mezzo per attuare le misure di prevenzione dei fenomeni di corruzione: occorrerà pertanto garantire la qualità dei contenuti previsti, con riferimento sia alle pubblicazioni obbligatorie che a quelle ulteriori e monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Senza dubbio l'informatizzazione delle procedure di pubblicazione concorre positivamente alla realizzazione degli obiettivi di trasparenza.

Motivazione delle scelte

Tutte le attività della missione sono rivolte principalmente a garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale degli organi e dei rappresentanti del Comune (attività di staff e di supporto, assicurazioni, rimborsi spese, rappresentanza, tutela legale), dell'attività di promozione e comunicazione delle iniziative, il funzionamento dell'apparato burocratico centrale (spese d'ufficio,

telefoniche, pulizie locali) e l'attività degli uffici demografici.

Le scelte sono riconducibili al necessario adempimento delle norme di legge, nonché alle esigenze di funzionalità del Comune.

Nel servizio Entrate Tributarie le attività sono rivolte all' adempimento ad obblighi di legge e all'instaurazione di un corretto rapporto con il contribuente.

Nel servizio manutenzioni le motivazioni sono insite nell'esigenza di garantire la piena operatività dei beni e delle strutture comunali; per quanto attiene l'attività di progettazione, questa risulta limitata alla necessità di adempiere agli obblighi di legge.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La missione non è presente in questo ente

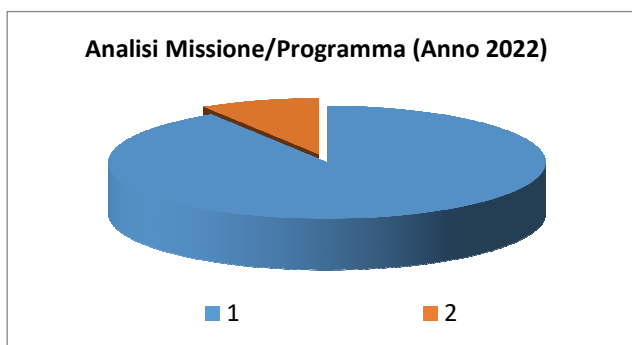
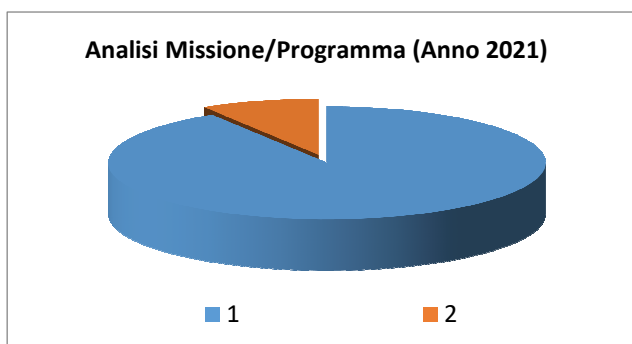
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

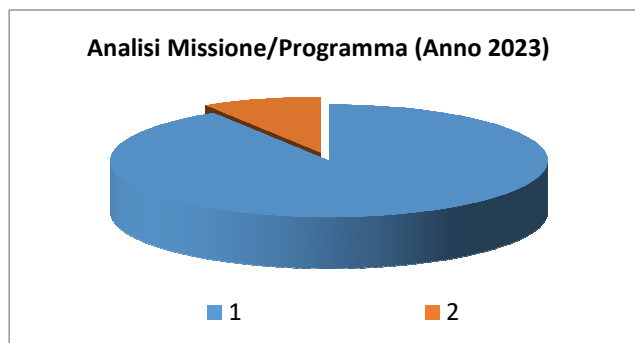
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	50.657,96	50.337,97	50.337,97	BADELLINO Marisa, Luconi Daniele, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	56.358,69			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00	BADELLINO Marisa, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.072,96			
TOTALI MISSIONE			55.557,96	55.237,97	55.237,97	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.431,65			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo: prevenzione e controllo del territorio finalizzato ad assicurare l'ordinato svolgimento delle attività produttive e di relazione dei cittadini. Controllo preventivo e repressivo del traffico e attività di supporto alle azioni delle Forze dell'ordine. Controlli mirati alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle norme dei regolamenti comunali. E' attiva la gestione associata del servizio polizia municipale con il Comune di Roletto.

Motivazione delle scelte

L'attività del servizio di Polizia Municipale, oltre a rispondere alle altre incombenze d'ufficio cui sono affidate dall'attuale modello organizzativo, deve essere principalmente rivolta al controllo del territorio con una, per quanto possibile capillare, opera di prevenzione sui diversi aspetti del vivere sociale. La gestione associata del Servizio con gli altri Comuni dovrebbe facilitare tali compiti.

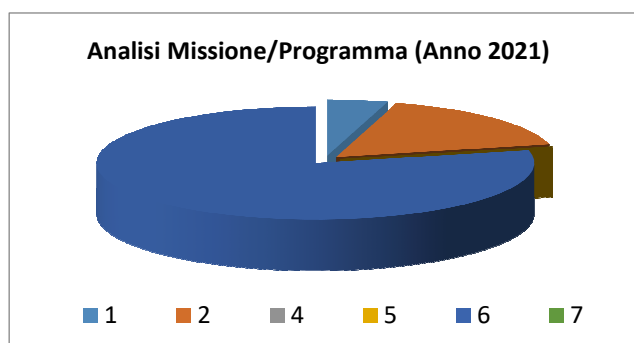
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

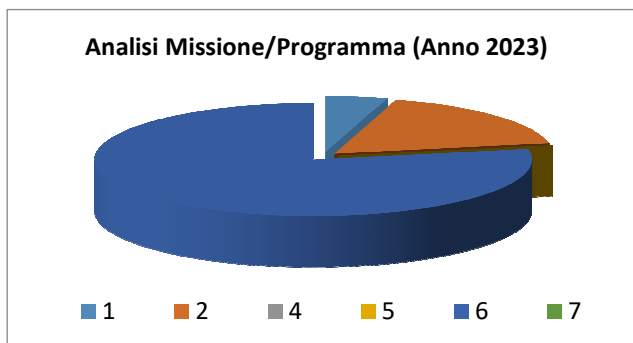
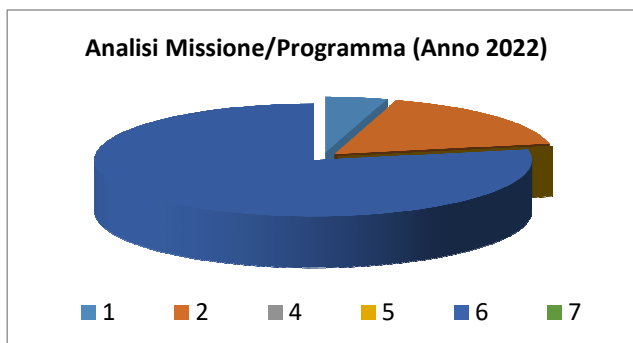
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	11.820,00	11.820,00	11.820,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.230,62			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	44.500,00	44.900,00	44.900,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.475,98			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	207.000,00	201.000,00	201.000,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, Luconi Daniele
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	276.072,12			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.842,53			
TOTALI MISSIONE		comp	263.320,00	257.720,00	257.720,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	361.621,25			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano nella Missione 1.

Erogazione di servizi di consumo

Assicurare la miglior collaborazione con l'I.C. perché l'istruzione sia garantita in modo ottimale e qualitativamente efficiente; tale collaborazione si sostanzia da un lato nel garantire la completa agibilità delle strutture e la fornitura di tutti i servizi di supporto previsti dalla normativa nazionale, nonché dal supporto, logistico e finanziario, di iniziative parascolastiche.

Garantire i servizi di supporto, il trasporto, la mensa e l'assistenza mensa, adottando le tecniche più efficienti in modo da garantire un ottimale rapporto qualità costi.

Motivazione delle scelte

La destinazione di fondi per la manutenzione delle strutture è la premessa per garantire continuità nella fruizione degli edifici; gli interventi di collaborazione con l'autorità scolastica hanno l'obiettivo di soddisfare esigenze reali dei genitori degli alunni.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

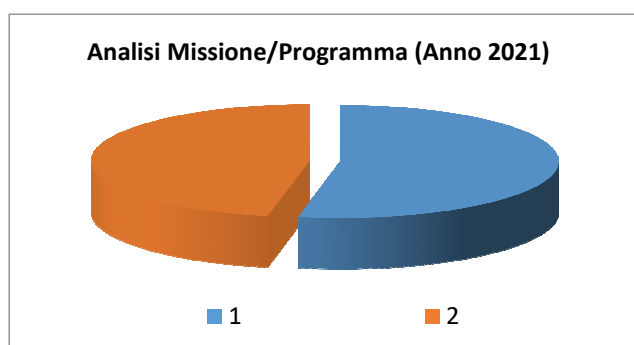
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

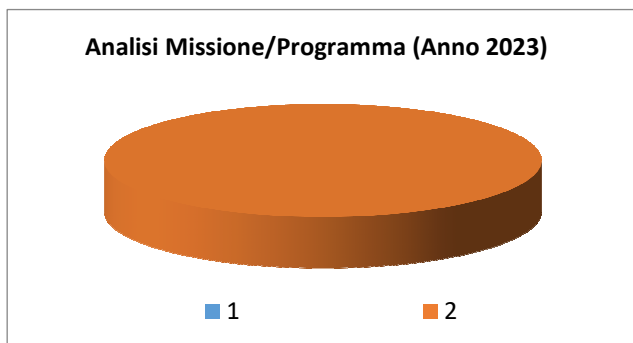
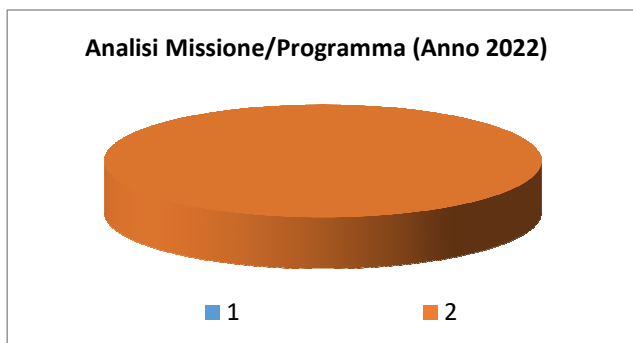
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	32.000,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	28.287,00	28.287,00	28.287,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.339,81			
TOTALI MISSIONE		comp	60.287,00	28.287,00	28.287,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.339,81			





Erogazione di servizi di consumo:

Assicurare il funzionamento della biblioteca comunale attraverso la collaborazione con il Centro Rete di zona. Assicurare lo svolgimento delle manifestazioni culturali già consolidate e quelle che la Giunta comunale vorrà eventualmente promuovere o patrocinare.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende operare nel senso di assicurare la più ampia partecipazione popolare alle attività culturali nella convinzione che siano essenziali per la crescita sociale della cittadinanza. Tali azioni tengono conto del ruolo fondamentale svolto dal mondo del volontariato e dell'associazionismo in genere e pertanto intendono favorirlo con azioni dirette.

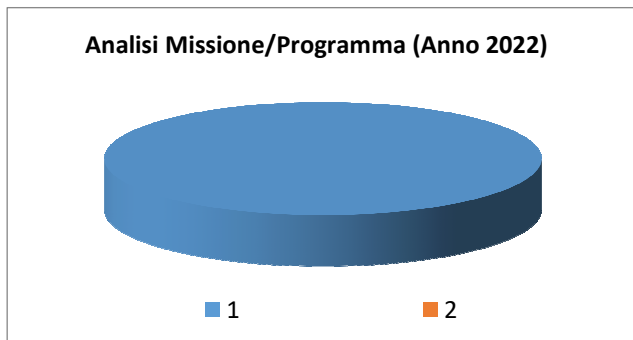
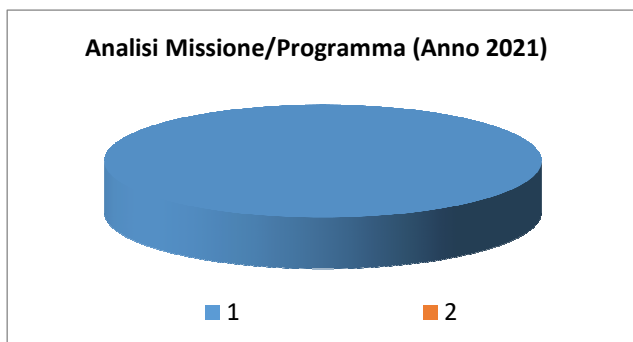
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

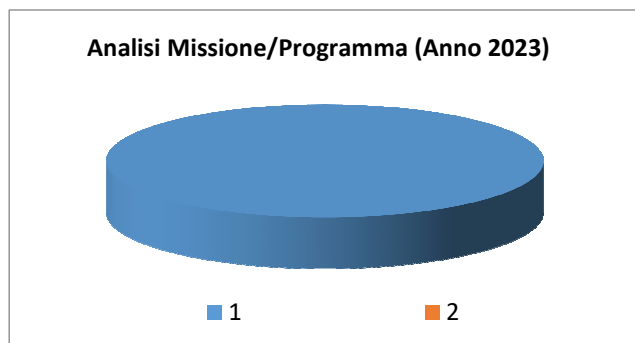
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	31.589,90	31.589,90	31.589,90	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.528,85			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	31.589,90	31.589,90	31.589,90	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.528,85			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo:

Assicurare lo svolgimento delle manifestazioni ricreative e del tempo libero già consolidate e quelle che la Giunta comunale vorrà eventualmente promuovere o patrocinare.

Contribuire all'attività delle Associazioni operanti nel settore, ricreativo e sportivo sulla base delle iniziative promosse e dell'attività svolta. Garantire la più ampia fruibilità della Palestra Comunale e degli impianti sportivi anche in convenzione con società sportive presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende operare nel senso di assicurare la più ampia partecipazione popolare alle attività ricreative e sportive, operare per la diffusione dello sport amatoriale nella convinzione che tali attività siano essenziali per la crescita sociale della cittadinanza.

Tali azioni tengono conto del ruolo fondamentale svolto dal mondo del volontariato e dell'associazionismo in genere e pertanto intendono favorirlo con azioni dirette.

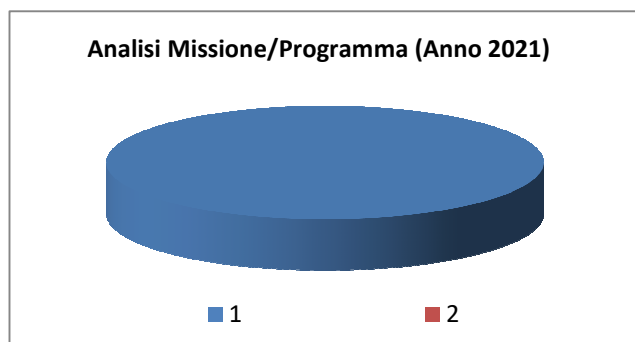
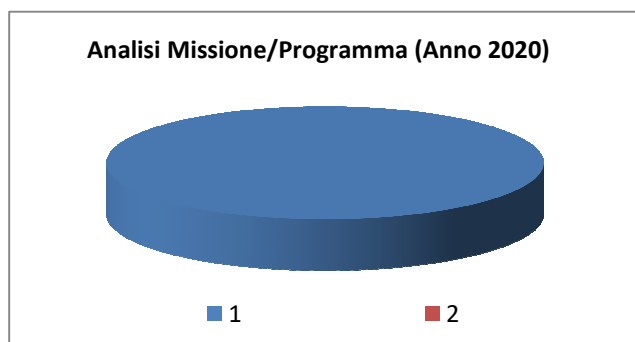
Missione 7 - Turismo

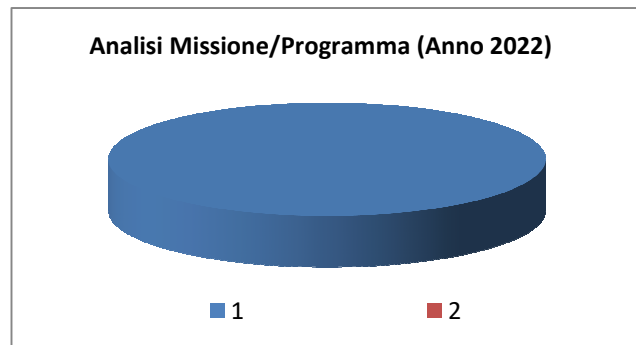
La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	22.578,00	22.578,00	22.578,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.642,24			
TOTALI MISSIONE		comp	22.578,00	22.578,00	22.578,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.642,24			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo:

Contribuire all'attività delle Associazioni operanti nel settore turistico sulla base delle iniziative promosse e dell'attività svolta.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende operare nel senso di assicurare la più ampia partecipazione popolare alle attività turistiche.

Tali azioni tengono conto del ruolo fondamentale svolto dal mondo del volontariato e dell'associazionismo in genere e pertanto intendono favorirlo con azioni dirette.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	637,36			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	637,36			

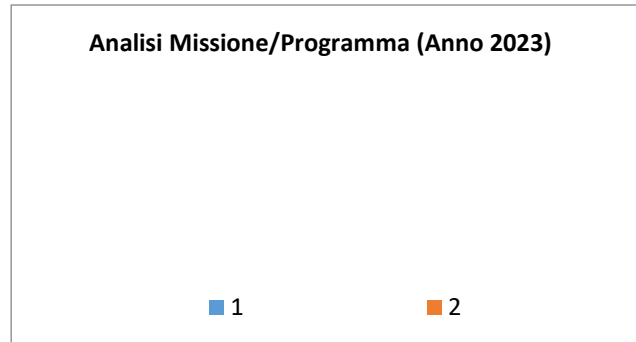
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano nella Missione 1.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

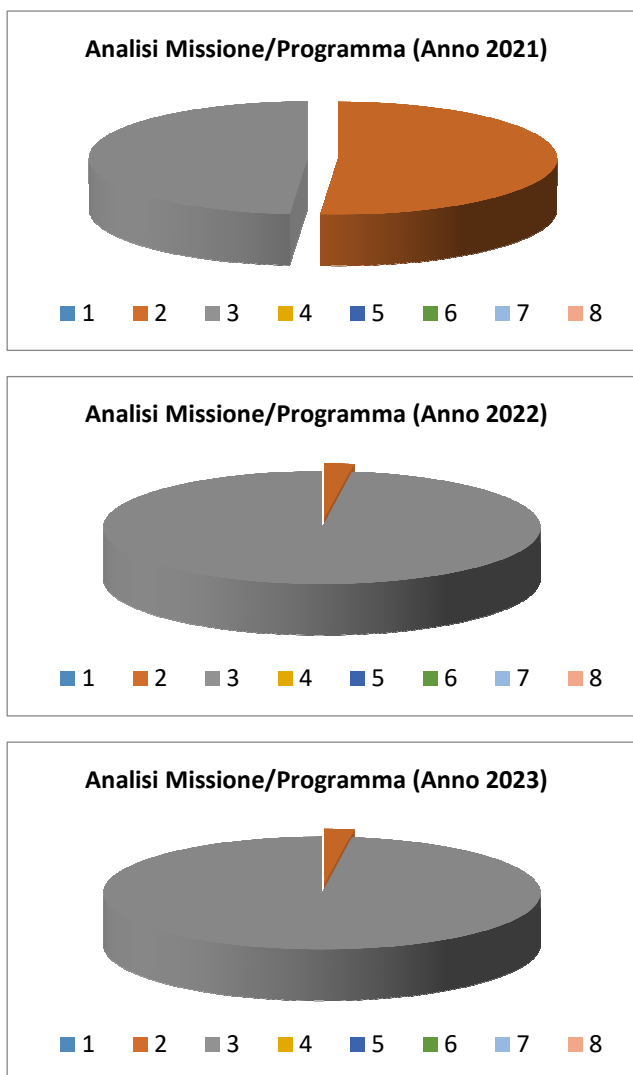
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	416.752,45	8.899,86	8.899,86	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	591.624,83			
3	Rifiuti	comp	395.384,40	395.384,40	395.384,40	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	509.181,20			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.980,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	812.136,85	404.284,26	404.284,26	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.147.786,03			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo

Assicurare l'efficiente mantenimento delle aree a verde pubblico.

Ottimizzazione dello smaltimento dei rifiuti collaborando con il Consorzio Acea Pinerolese.

Particolare attenzione sarà posta in alcune aree del territorio in relazione ad attività di salvaguardia, di prevenzione, di tutela e controllo ambientale, per quanto di competenza, avvalendosi altresì degli organi specificatamente preposti.

Motivazione delle scelte

Operare in sinergia con l'ACEA di Pinerolo la gestione del sistema fognario comunale.

Assicurare attraverso la fruizione degli spazi pubblici la socializzazione e la salute psico-fisica dei cittadini. La tutela dell'ambiente è condizione per lo sviluppo socio relazionale dei cittadini.

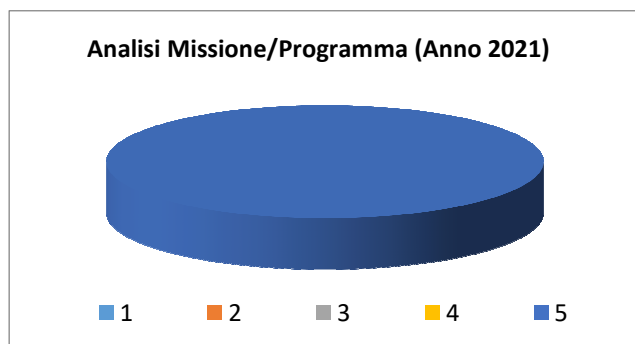
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

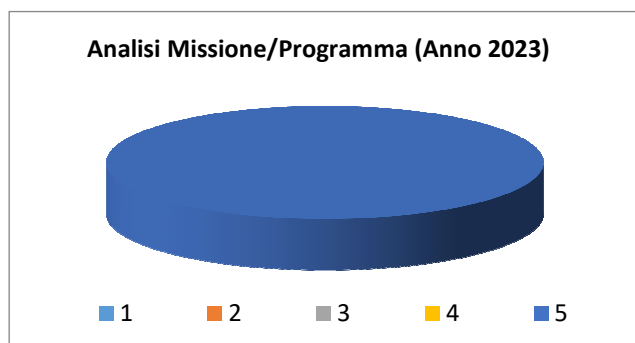
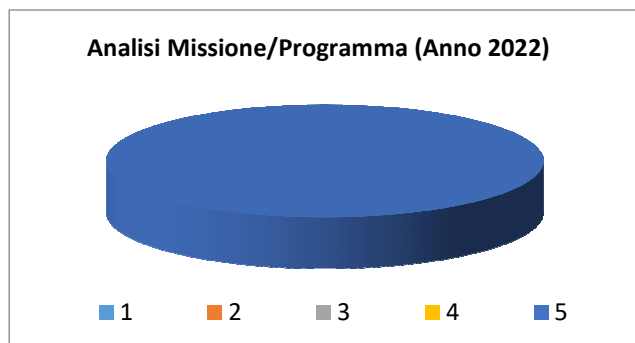
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	602.076,29	569.292,54	583.221,54	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	801.852,11			
TOTALI MISSIONE		comp	602.076,29	569.292,54	583.221,54	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	801.852,11			





Erogazione di servizi di consumo

Garantire la sicurezza della circolazione stradale attraverso la costante manutenzione del sedime stradale e dell'illuminazione pubblica.
Mantenimento in efficienza delle strade comunali con completamento degli interventi di asfaltatura.

Motivazione delle scelte

La viabilità è una delle principali infrastrutture e deve essere mantenuta nella massima efficienza, sia al fine di facilitare i collegamenti sia al fine di garantirne la sicurezza.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La missione non ha stanziamenti specifici

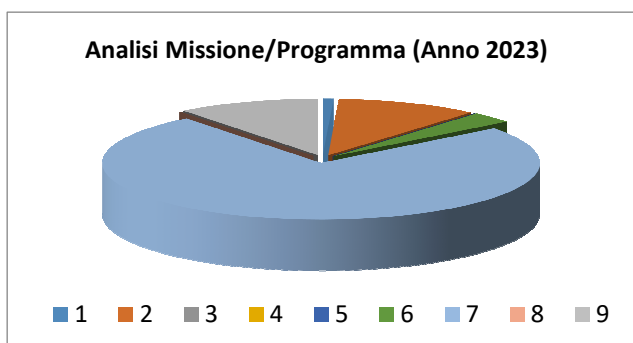
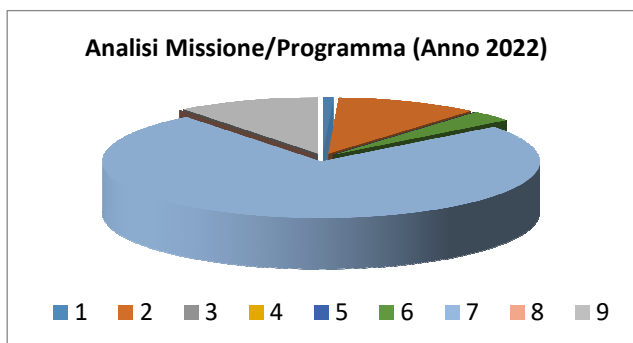
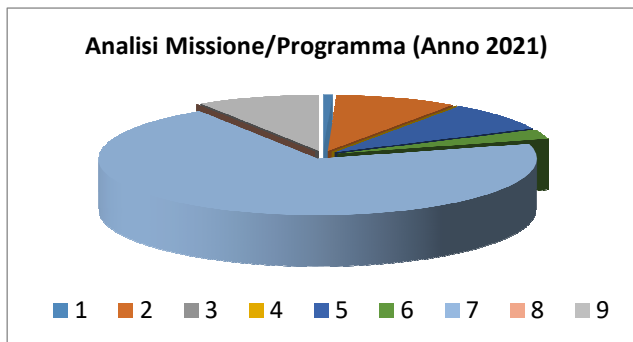
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	16.500,00	16.500,00	16.500,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.510,86			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	15.194,28	0,00	0,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.432,84			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.121,83			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	127.928,00	117.328,00	117.328,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	151.034,75			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	16.523,00	16.523,00	16.523,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.622,21			
TOTALI MISSIONE		comp	182.345,28	156.551,00	156.551,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	235.722,49			



Erogazione di servizi di consumo

Nell'ambito del Consorzio C.I.S.S. si applica un'organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi socioassistenziali, nel quadro della normativa sulla materia, nonché cercare di rendere gli altri servizi necessari a garantire la migliore e compatibile qualità della vita.

Il Comune interverrà per assicurare il decoro e funzionamento del cimitero comunale.

Motivazione delle scelte

La solidarietà umana a favore delle persone più svantaggiate e la consapevolezza che interventi mirati a favore di determinate fasce di popolazione contribuiscono al miglioramento della qualità della vita di relazione.

Nel cimitero è indispensabile mantenere l'attuale standard qualitativo di fornitura del servizio.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La missione non ha stanziamenti specifici.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano nella missione 1 e nella missione 9.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

La missione non ha stanziamenti specifici

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La missione non ha stanziamenti specifici

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano nella missione 1.

In tale missione sono inserite le politiche attive di sostegno quali Progetti Pubblica Utilità e Cantieri di Lavoro.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La missione non ha prevede stanziamenti

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La missione non ha stanziamenti specifici

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La missione non ha stanziamenti specifici

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La missione non ha stanziamenti in previsione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

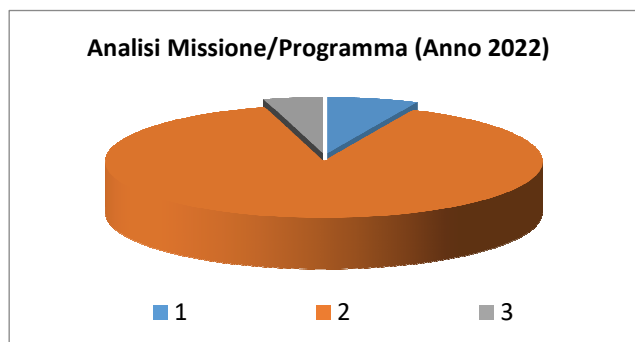
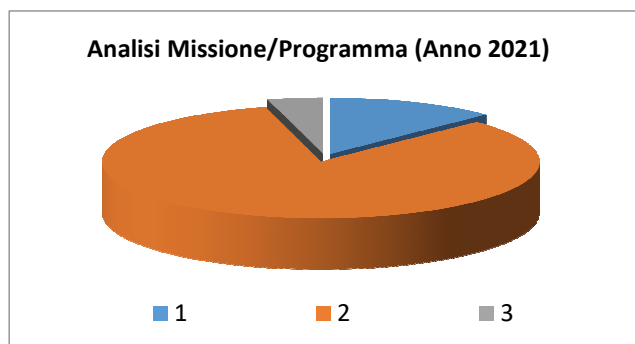
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

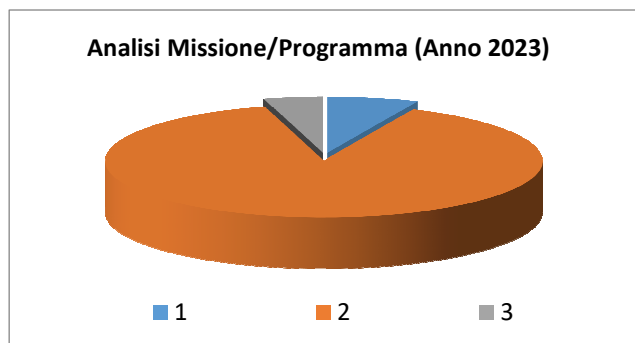
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	20.000,00	10.000,00	10.000,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	132.548,63	132.548,63	132.548,63	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	6.483,46	6.483,46	6.483,46	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	159.032,09	149.032,09	149.032,09	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** è calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100%. In particolare dal 2021 il fondo crediti dubbia esigibilità è calcolato al 100%.

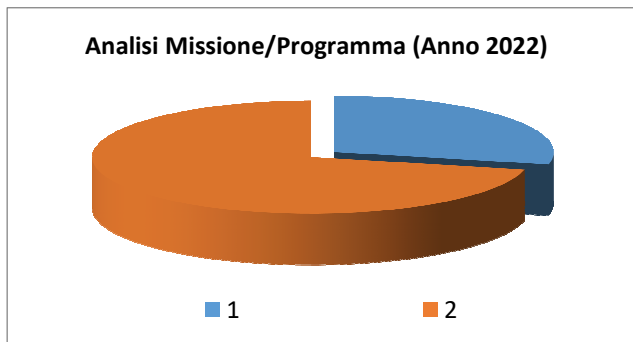
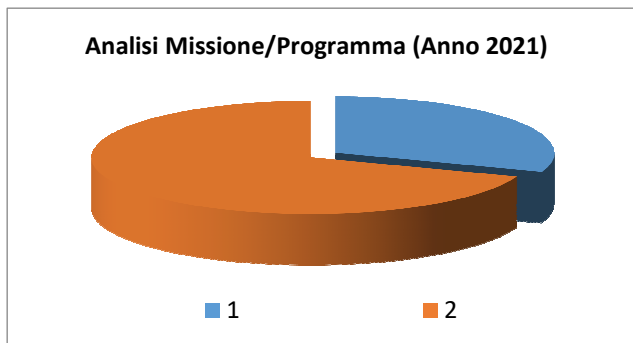
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

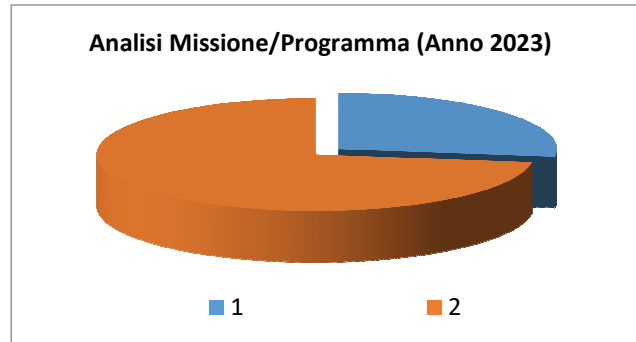
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	122.608,00	113.517,00	104.298,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	122.608,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	279.234,00	284.422,00	279.711,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	279.234,00			
TOTALI MISSIONE		comp	401.842,00	397.939,00	384.009,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	401.842,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



La missione 50 prevede il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si rimanda a quanto riportato nella scheda Indebitamento della Sezione Strategica SeS.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Nel corso del triennio non è prevista l’anticipazione di cassa visto il fondo di cassa esistente presso la tesoreria provinciale dello Stato

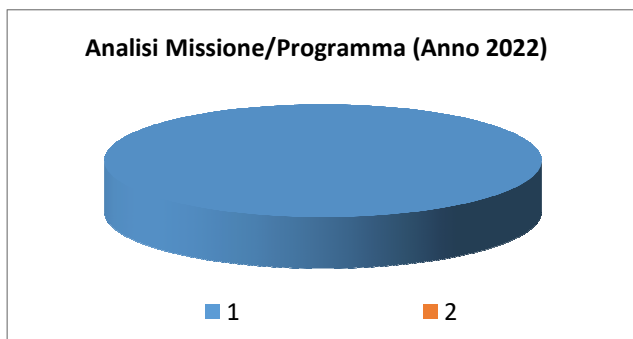
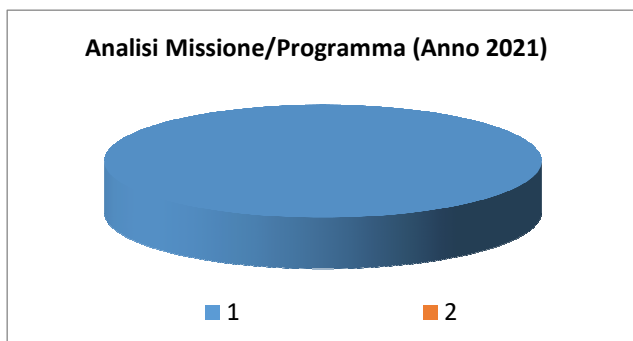
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

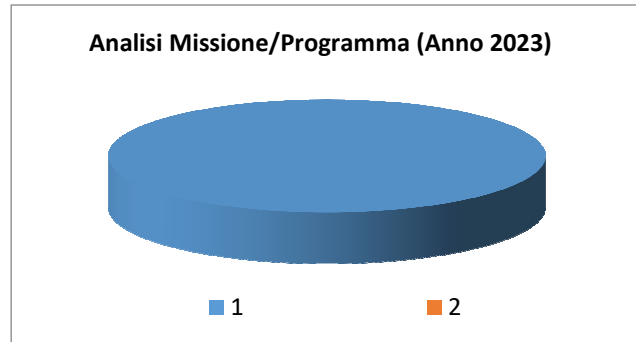
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	618.400,00	618.400,00	618.400,00	BADELLINO Marisa, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	818.738,40			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	618.400,00	618.400,00	618.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	818.738,40			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Nella voce Spesa per partite di giro, è compresa la spesa per versamento all'Erario dell'IVA per split payment su pagamenti fatture fornitori oltre alle ritenute previdenziali per lavoro dipendente e ritenute erariali, e alle spese per conto terzi.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL
TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Programma alienazione immobili allegato al Dup. 2021 – 2023

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";

I beni immobili di proprietà del Comune, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione e valorizzazione sono i seguenti:

1. Alienazione immobiliare

Fabbricato distinto in mappa al Foglio 30 n. 435 – subalterno 104 della superficie utile di circa 235 m², e al n. 211 – subalterno 1 della superficie utile di circa 195 m², della superficie coperta di circa 220 m², individuato nel Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) vigente in area S1.10 (area a servizi);

L'inserimento nel Piano degli immobili da alienare determina la classificazione come "patrimonio disponibile" e la destinazione urbanistica ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 113/2008.

2. Valorizzazione patrimonio immobiliare

Fabbricato "ex cottolengo" piano 1° - distinto in mappa al Foglio 3 n. 768 – subalterno 1 della superficie utile di circa 510 m², individuato nel Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) vigente in area SP2 (area a servizi);

L'inserimento nel Piano degli immobili da valorizzare, è determinato dall'ipotesi di concessione in uso del 1° piano del fabbricato denominato "ex cottolengo" al termine dell'utilizzo da parte del Comune di Cantalupa per la destinazione temporanea ad aule scolastiche.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/00 come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 30.12.2018, n. 145 ha soppresso le parole "fino all'esercizio 2017" e pertanto l'attuale formulazione del predetto comma 3 è la seguente: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.";

In materia di partecipazioni si richiamano:

- la deliberazione G.C. 72 del 31.07.2018 "Rettifica Perimetro Area di Consolidamento del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Frossasco"
- la deliberazione CC 51 del 30.12.2020 "Revisione ordinaria delle Partecipazioni Societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i."
- la deliberazione CC 25 del 30.07.2019 "Determinazioni in merito al Bilancio consolidato".

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

*(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,
predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

Facoltativo

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione ha adottato diversi strumenti, anche previsti a norma di legge.

Di seguito in evidenza:

- Atto G.C. n. 14 del 12.03.2021 "Approvazione Piano triennale azioni positive pari opportunità 2021-2023";
- Linee guida relative alla piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)

PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Premesso che:

- la Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i all'articolo 1, comma 8, dispone che l'organo politico su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione all'ANAC;
- relativamente all'annualità 2021 con Comunicato del Presidente ANAC del 07.12.2020 il termine per la predisposizione della Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza e per l'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, sono stati differiti al 31.03.2021;
- relativamente ai piccoli comuni, intesi quali comuni aventi popolazione residente fino a 5.000 abitanti, in linea all'art. 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158 avente ad oggetto "«Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni» l' Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, avente a oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione", prevede poi alcune semplificazioni nell'adozione del PTPC;
- tra le altre cose, riguardo le semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC, fermo restando il Comunicato del Presidente ANAC del 16.03.2018 ove si richiama l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio, l'ANAC medesima "ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.";

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Considerato che nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RTPC (Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza.

Richiamate al riguardo le deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 dalle quali emerge che:

- gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;
- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;
- altri obiettivi strategici, desumibili dalle deliberazioni ANAC in precedenza citate, vanno individuati:
 - nella informatizzazione e digitalizzazione dei processi, specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio;
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure;
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione della modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime;
 - nella tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

Considerato che:

- con avviso il Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza, pubblicato sul sito internet istituzionale in data 22.01.2021, ha proceduto a richiedere agli stakeholders suggerimenti o indicazioni per la predisposizione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 ed a seguito della decorrenza del termine stabilito per l'invio dei predetti suggerimenti, indicazioni o osservazioni, fissato per il giorno 15.02.2021 nulla è pervenuto.
- nel corso dell'annualità 2020 non si sono verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;
- il comune di Frossasco è qualificabile quale piccolo comune;

Richiamato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020-2022 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 28.01.2020, esecutiva;

Il Comune di Frossasco:

- a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità;
- c. fa propria la definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra il PTPC, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- e. individua modalità atte a potenziare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- f. attua la nuova disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RTPC), individuato nel Segretario Comunale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RTPC possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;
- g. conferma la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità avvalendosi la facoltà di adottare tutte le misure di semplificazione previste da ANAC in relazione ai piccoli comuni;
- h. assicura la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2021/2023 devono esser prese in particolare considerazione nel corso della fase di individuazione degli obiettivi di performance 2021/2023 dei responsabili dei servizi aventi qualifica di PO, responsabili delle misure medesime.;
- i. promuove ed aderisce a forme di collaborazione intercomunale e sovra-comunale volte alla predisposizione e attuazione di strumenti sempre più efficaci e diffusi di contrasto all'illegalità nella pubblica amministrazione, ricerca e sollecita la necessaria collaborazione dell'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Torino, che in base alla normativa anticorruzione, è tenuto a supportare gli enti locali in tale attività.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA.

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 - legge finanziaria 2008 - dispone che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di collaborazione autonoma, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di collaborazione esterna occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione.

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità riguardanti:

Sulla base della programmazione generale contenuta nel Documento Unico di Programmazione, e tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2021, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso dell'anno 2021 potranno necessitare di affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07:

- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- svolgimento di adempimenti obbligatori per legge
- problematiche di particolare complessità inerenti le procedure di appalto e di espropriazione e la soluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- redazione di stime, perizie e frazionamenti;
- formazione specialistica per il personale;
- attività di traduzione ed interpretariato;
- problematiche di particolare complessità in materia contabile, fiscale e tributaria;
- problematiche di particolare complessità tecnica concernenti il patrimonio dell'Ente;
- sicurezza;
- progettazione urbanistica e accordi procedurali in materia urbanistica;
- l'ambito di evoluzione e razionalizzazione del sistema informativo comunale, nonché della sicurezza informatica.

Considerazioni Finali

La programmazione illustrata nel presente atto rispecchia il programma di mandato dell'Amministrazione, nonché gli impegni e le considerazioni per trasformare le idee in interventi sul e per il territorio, con la previsione puntuale nella sezione operativa del documento.

L'attività dell'ente viene esaustivamente analizzata e organizzata in modo efficiente ed efficace, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti strategici dall'Amministrazione, e l'assegnazione di risorse finanziarie, strumentali e umane ai settori di azione del Comune evidenzia la volontà di agire per lo sviluppo e il rispetto del territorio.

Dalla valutazione dei dati e dalle considerazioni esposte si può supporre che le risorse disponibili siano, al momento, in grado di garantire i servizi essenziali comunali, salvo future valutazioni qualora le risorse stanziare risultassero diverse.

In questo contesto si è scelto di:

- mantenere inalterato il livello dei servizi e delle attività;
- continuare a perseguire il contenimento delle spese attraverso l'adozione di un piano di razionalizzazione degli acquisti;
- proseguire nelle verifiche sui tributi per garantire equità.